



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

11/2 (2018)

Indice

<i>Camminare, pregare, lavorare insieme</i> - Riccardo Burigana	2
Agenda Ecumenica	3-26
Ieri	3-6
Oggi	7-12
Domani	13-26
Una finestra sul mondo	27-29
Dialogo interreligioso	30-34
Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo <i>Ricostruire i ponti. Riunione a Mostar della Commissione dei frati minori per il dialogo interreligioso</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 01/03/2018, p. 6); <i>Scuola senza barriere. In South Carolina una rete contro le discriminazioni</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 6); <i>Accoglienza in spirito ecumenico. Celebrata nel Regno Unito la Homeless Sunday</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 02/02/2018, p. 6); <i>Ponti di pace. La settimana mondiale per l'armonia tra le religioni</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 11/02/2018, p. 6); <i>Preghiera e testimonianza. Iniziative ecumeniche in America settentrionale</i> (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 16/02/2018, p. 6); <i>Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 29-30/01-02/03/2018</i>	35-38
Documentazione Ecumenica papa FRANCESCO, <i>Discorso alla comunità greco-cattolica ucraina</i> , Roma, 28 gennaio 2018; papa FRANCESCO, <i>Discorso ai partecipanti alla conferenza internazionale sulla responsabilità degli stati, istituzioni e individui nella lotta all'antisemitismo e ai crimini connessi all'odio antisemitico</i> , Città del Vaticano, 29 gennaio 2018; papa FRANCESCO, <i>Discorso ai partecipanti alla conferenza "Tackling violence committed in the name of religion"</i> , Città del Vaticano, 2 febbraio 2018; papa FRANCESCO, <i>Discorso alla comunità del Pontificio Collegio Maronita in Roma</i> , Città del Vaticano, 16 febbraio 2018; papa FRANCESCO, <i>Discorso ai membri del Sinodo greco-melkita</i> , Città del Vaticano, 12 febbraio 2018; card. KURT KOCH, <i>Intervento alla Conferenza Stampa di presentazione delle iniziative per le celebrazioni del 70° anniversario del Consiglio Ecumenico delle Chiese</i> , Città del Vaticano, 2 marzo 2018	39-44
Memorie storiche MARIA VINGIANI, <i>Introduzione</i> , in <i>L'annuncio del Regno ai poveri</i> , Torino, LDC, 1978, pp. 3-9	45-48

Camminare, pregare, lavorare insieme

Camminare, pregare, lavorare insieme: questo è il motto della visita che papa Francesco farà il prossimo 21 giugno a Ginevra per incontrare, tra gli altri, anche il Consiglio Ecumenico delle Chiese; questa visita è stata annunciata dal Greg Burke il 2 marzo, dopo che tante voci si erano rincorse, soprattutto nei giorni immediatamente precedenti all'annuncio ufficiale. Sempre il 2 marzo, a Roma, si è tenuta una conferenza stampa sulle iniziative ecumeniche per il 70° anniversario della istituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese (1948-2018), dal momento che questa visita di papa Francesco costituisce uno dei momenti più forti di un programma che è stato pensato per riflettere su cosa è stato, per 70 anni, il Consiglio Ecumenico delle Chiese per il movimento ecumenico e cosa, proprio alla luce di questa tradizione viva, può essere nel XXI secolo per promuovere, con forme sempre nuove, un ulteriore sviluppo del cammino ecumenico, soprattutto nella direzione di una testimonianza comune in grado di cambiare la società contemporanea, portando dentro di essa i valori cristiani. Alla conferenza stampa hanno preso parte il pastore Olav Fyske Tveit, segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, e il card. Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, che si è soffermato su quanto Roma e Ginevra fanno insieme da oltre cinquant'anni dalla conclusione del concilio Vaticano II; Koch ha ricordato che la visita di papa Francesco si colloca nella linea di quelle compiute da Paolo VI (1969) e da Giovanni Paolo II (1984), così da riaffermare quanto significativo per la Chiesa di Roma è il ruolo del Consiglio Ecumenico delle Chiese nel cammino ecumenico, tanto più in un tempo nel quale ai cristiani viene chiesto di farsi costruttori di pace, fondata sulla giustizia e nel rifiuto di ogni forma di violenza. Il discorso del card. Kurt si può leggere, nella sua versione originale in inglese, nella *Documentazione Ecumenica*, dove si possono trovare alcuni interventi di papa Francesco a favore del dialogo; infatti, anche se nel mese di febbraio papa Bergoglio non ha tenuto dei discorsi direttamente sul cammino ecumenico, si è pensato di pubblicare quegli interventi che hanno posto l'accento su due aspetti che sono fondamentali per la costruzione del cammino ecumenico. Per questo sono stati pubblicati i discorsi di papa Francesco alla comunità greco-cattolica ucraina di Roma (28 gennaio), ai membri del Sinodo geoco-melkita (12 febbraio), alla comunità del Pontificio Collegio Maronita in Roma (16 febbraio 2018), dove forte è il richiamo alla testimonianza e al martirio, e quelli ai partecipanti alla conferenza internazionale sulla responsabilità degli stati, istituzioni e individui nella lotta all'antisemitismo e ai crimini connessi all'odio antisemitico (29 gennaio) e ai partecipanti alla conferenza *Tackling violence committed in the name of religion* (2 febbraio 2018), dove centrale è la richiesta per una condanna, senza se e senza ma, di ogni forma di discriminazione e violenza.

Nell'*Agenda Ecumenica* una pagina è dedicata alla Giornata di Preghiera Mondiale, che quest'anno ha avuto come tema «Il creato di Dio è ottimo!», mentre alle donne del Suriname è stato chiesto di preparare un sussidio nel quale illustrare la valenza ecumenica di questo tema; anche in Italia questa Giornata è diventata una data del calendario ecumenico, tanto che numerosi sono stati gli incontri di preghiera che si sono tenuti, in luoghi diversi, intorno al primo venerdì del mese di marzo, la data nella quale viene celebrata questa giornata di preghiera ecumenica la cui origine risale al 1887. Nell'*Agenda Ecumenica* si possono leggere solo alcune iniziative – quelle che la redazione è riuscita a recuperare – delle molte che si sono svolte in Italia, con la speranza che, fin dal prossimo numero, le elenco di queste iniziative possa crescere in modo da condividere sempre più, quanto viene fatto in Italia per il dialogo, secondo lo spirito con cui, ormai quasi dieci anni fa, è stata pensata *Veritas in caritate*, il cui primo numero è uscito nel dicembre 2008, a pochi giorni dall'apertura del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, a Venezia, nel Convento di San Francesco della Vigna.

Sempre nell'*Agenda Ecumenica*, accanto agli incontri con i quali si continua sulla strada della «commemorazione comune» del 500° anniversario dell'inizio della Riforma, si possono ricordare gli incontri di formazione all'ecumenismo, come il corso *L'Ortodossia in Italia: tra comunione, integrazione e prassi*, diretto da don Angelo Barra, a Salerno, presso il Seminario Arcivescovile, che si proponeva «di offrire un percorso formativo ed esperienziale a quanti sono desiderosi di sviluppare o approfondire la propria sensibilità ecumenica attraverso una apertura di conoscenza all'altro», attraverso cinque tappe, da novembre a aprile. Accanto a questo se ne possono trovare altri, scorrendo l'*Agenda Ecumenica*, da Bari, a Urbino, a Mogliano Veneto, a Chiavari, dove la Scuola diocesana di Teologia ospita un corso di formazione all'ecumenismo, tenuto da Franca Landi, che fa parte del comitato direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, a Susa, dove anche quest'anno le locali comunità cristiane hanno organizzato un ciclo di incontri di riflessione e di approfondimento, ospitati sempre in luoghi diversi, proprio per sottolineare la dimensione del cammino.

Nell'*Agenda Ecumenica* si può leggere notizie di incontri in preparazione alla Pasqua, che, quest'anno, i cristiani non vivranno lo stesso giorno; in particolare a Milano, le Chiese ortodosse hanno promosso un cammino di Vespri della Grande Quaresima, dal 18 febbraio al 25 marzo, ospitati di volta in volta in una Chiesa ortodossa di Milano, accompagnati da una predicazione di una voce ortodossa, diversa da quella della Chiesa dove si celebrano i vespri.

Infine nelle *Memorie Storiche* si è deciso pubblicare un testo di Maria Vingiani, fondatrice del SAE, che ha guidato per tanti e tanti anni da presidente, eletta dai soci, segnando, con la sua testimonianza, il cammino ecumenico in Italia in modo del tutto originale e fecondo; con la lettura di questo testo non si vuole solo dire, ancora una volta, «grazie» a Maria Vingiani, e non ci si deve mai stancare di ripeterlo, per quanto ha fatto per la Chiesa in Italia, ma, secondo quanto tante volte la stessa Maria Vingiani ha detto, in tante occasioni, si vuole coltivare la memoria del cammino per proseguire sulla strada indicata dal concilio Vaticano II per vivere l'unità visibile della Chiesa nella conversione quotidiana, illuminata dal principio della gerarchia delle verità, che aiuta a costruire la comunione a ogni livello, dalla Chiesa universale alla Chiesa domestica.

Riccardo Burigana

Venezia, 2 marzo 2018

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

GENNAIO

- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 8 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 8 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Studio biblico ecumenico mensile*. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 8 LUNEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Ortodossa Greca. Ore 18.00
- 9 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 11 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 11 GIOVEDÌ PALERMO. *In memoria dell'espulsione degli ebrei dalla Sicilia. Presentazione del Progetto Musicale 1492*. Archivio Comunale di Palermo. Ore 17.00
- 11 GIOVEDÌ TRENTO. *Ernesto Borghi, Paolo di Tarso. Uomo di tre culture*. Incontro promosso dall'Ufficio per la cultura e l'università dell'arcidiocesi di Trento. Vigilium, via Endrici 14. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 VENERDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Gabriella Zari, Il Concilio di Trento. Mutamenti ecclesiastici e trasformazioni sociali in età moderna*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 12 VENERDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Dio ha tanto amato il mondo... (Gv. 3,16)*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Gioavanna, via Conciatori. Ore 17.30

- 13 SABATO VICENZA. *Incontro di Spiritualità Ecumenica. Don Mario Galzignato, La genesi storico-teologica dell'evangelo di Martin Lutero. Introduce don Giandomenico Tamiozzo.* Villa San Carlo in Costabissara. Ore 9.30 – 12.00
- 13 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Parrocchia ortodossa di San Giovanni Battista, presso la Chiesa di San Bartolomeo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA NAPOLI. *Rav. Ariel Finzi e mons. Gaetano Castello, Riflessione a due voci sul tema della giornata del dialogo ebraico-cristiano ispirato al Libro delle Lamentazioni. Segue concerto tenuto dal duo 'Ensamble Noded'.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Napoli. Complesso monumentale S. Lorenzo Maggiore, piazza San Gaetano.
- 14 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ TERNI. *Sacre Scritture e fondamentalismi. Interventi di Claudio Paravati, del pastore valdese Pawel Gajewski e di don Vincenzo Greco.* Caffè Letterario. Ore 16.30
- 15 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Don Valerio Muschi, Il dialogo ebraico-cattolico dal Concilio ad oggi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 16 MARTEDÌ RAVENNA. *Presentazione del libro Lettere dal Concilio di mons. Salvatore Baldassarri (Cittadella, 2017). Interventi di Giannino Piana e mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna.* Centro Relazioni Culturali, Comune.
- 18 GIOVEDÌ FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* San Martino a Montughi. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Riccardo Burigana, Questioni ecumeniche attuali.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 19 VENERDÌ BOLOGNA. *Introduzione al Protestantismo. Luoghi [non] comuni. Protestantismo? Coordinate per orientarsi in un cristianesimo plurale.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 20.30
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15

- 19 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 20 SABATO AMENO. *Incontro ecumenico, con la partecipazione del pastore metodista Alessandro Esposito*. Incontro promosso dall'Associazione Città di Dio, con l'Ordine dei frati minori e della Chiesa Metodista. Chiesa di San Nicolao, Convento francescano del Monte Mesma. Ore 17.00
- 20 SABATO PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Valdese, corso Garibaldi 235. Ore 19.00
- 20 SABATO ROVAGNATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio in Monte. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ CEFALÙ. *Don Liborio Ascitutto, Lettura e commento di Nostra Aetate*. Sede MASCI, via Roma 1. Ore 18.30
- 25 GIOVEDÌ TRENTO. *Ernesto Borghi, Cosa significa esser sapienti? Risposte bibliche*. Incontro promosso dall'Istituto di Scienze Religiose e dell'Ufficio cultura dell'arcidiocesi di Trento. Vigilianum, via Endrici 14. Ore 18.00
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Daniele Menozzi, Il Concilio Vaticano II. Rinnovamento e continuità della Chiesa Cattolica*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 26 VENERDÌ TRENTO. *Suoni di Dio. Tra Oriente e Occidente*. Chiesa di Cristo Re, via Fontana. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 27 SABATO ABBIATEGRASSO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sant'Antonio Abate, Castelletto.
- 27 SABATO LUCCA. *Chiesa Cattolica e Libertà religiosa. Riccardo Burigana, Dignitatis humanae e poi.. Nota sulla libertà religiosa e cammino ecumenico della Chiesa Cattolica, e Pierluigi Consorti, Dignità e libertà umana. Fondamenti e prospettive. Introduce Stefano Gagliano. Modera don Mauro Lucchesi*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Pietro Martire Vermigli in collaborazione con l'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca e della Chiesa Valdese di Lucca. Via Sant'Andrea 33. Ore 17.00
- 27 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 27 SABATO ROMA. *Pavel A. Florenskij: Pethos del culto liturgico. La via simbolico--sacramentale della bellezza. Interventi di Natalino Valentini, Lubomir Zak e Maria Giovanna Muzj*. Aula 1, Pontificio Istituto Orientale, piazza Santa Maria Maggiore 7. Ore 8.30-12.30
- 27 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Olmi – San Floriano, via Claudia Augusta Olmi. Ore 21.00
- 28 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria della Misericordia, piazza di Porta Castiglione. Ore 21.00

- 28 DOMENICA OSIMO. *Angela Pellicciari, Lutero: riformatore o rivoluzionario?*. Chiesa di San Giovanni Battista in Passatempo. Ore 17.00-22.00
- 28 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 29 LUNEDÌ MILANO. *Elena Lea Bartolini De Angelis, Alla scoperta del Talmud e del suo messaggio*. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00
- 30 MARTEDÌ SANTA VENERINA. *Gabriele Spagna, Gli ebrei in Sicilia. Introduce don Santo Leonardi*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Acireale con il patrocinio del Comune di Santa Venerina. Biblioteca Comunale di Santa Venerina piazza Regina Eleona. Ore 17.30
- 30 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Don Gianni Cova, La caduta. Genesi 3*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa di San Giuseppe, via Bellinzona 6.
- 31 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso. Riccardo Burigana, Cosa è l'ecumenismo? Papa Francesco e il dialogo ecumenico*. Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 31 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

Oggi

FEBBRAIO

- 1 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Introduzione al Protestantismo. Luoghi [non] comuni. Bibbia e dintorni. Sola Scriptura: come districarsi tra ignoranza e fondamentalismo.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Metodista di Bologna. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 20.30
- 1 GIOVEDÌ CASSAGO BRIANZA. *La Riforma di Lutero: cause storiche e teologiche. Interventi di Marco Barbieri e Luigi Ranzani.* Aula consigliare, Comune.
- 1 GIOVEDÌ FERRARA. *Verso l'unità delle Chiese di Cristo. Interventi di mons. Giancarlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, e del pastore valdese Paolo Ricca. Introduce Piero Stefani.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Ferrara, dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Ferrara e dall'Azione Cattolica diocesana. Cinema San Benedetto, via don Tazzoli 11. Ore 21.00
- 1 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 1 GIOVEDÌ PADOVA. *Dove va la morale? L'etica nello spazio ecumenico. Verso un'etica in orizzonte ecumenico. Interventi di Simone Morandini e don Cristiano Bettega.* Ciclo di incontri promosso dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Fondazione Lanza. Aula tesi, Facoltà teologica del Triveneto, via del Seminario 7. Ore 17.00 – 19.00
- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 2 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica.* Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di sr. Elena del Cottolengo.* Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 3 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 5 LUNEDÌ CHIOMONTE. *L'arte per raccontare Dio. David Rostan e Gianluca Popolla, Trasmettere la fede per mezzo dell'arte delle Chiese d'Occidente. Il figliol prodigo di Rembrandt e La chiamata di Matteo di Caravaggio.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Parrocchia, via della Chiesa 1. Ore 21.00
- 5 LUNEDÌ MILANO. *Fra terra e cielo. La Settimana dell'albero.* Ciclo di iniziative promosse dal Refettorio Ambrosiano in collaborazione con Benhashmashot – Teatro Ebraico di Milano. Refettorio Ambrosiano, piazza Greco. (5-11 Febbraio)
- 5 LUNEDÌ PADOVA. *Gadi Luzzatto Voghera, Rabbi Aqiva maestro di pensiero. La sua vita attraverso le fonti ebraiche.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

- 5 LUNEDÌ TORINO. *La Kabbalà: origini e concetti fondamentali*. Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino e la Comunità Ebraica di Torino. Centro sociale, Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi*. Pastore Ruggero Marchetti, *Lo Spirito Santo nelle Chiese riformate*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 6 MARTEDÌ BOLOGNA. *Assemblea straordinaria del Gruppo SAE di Bologna*. Convento San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 6 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico*. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 6 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 7 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso*. Riccardo Burigana, *Convertire il cuore. Il decreto Unitatis redintegratio del Concilio Vaticano II*. Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 7 MERCOLEDÌ PESCHIERA. *Don Luca Merlo, A 500 anni dalla Riforma di Lutero, tra memoria e riconciliazione*. Salone, Chiesa di Beato Andrea. Ore 20.30
- 8 GIOVEDÌ FERRARA. *Verso l'unità delle Chiese di Cristo. Intervento di padre Athenagoras Fasiolo. Introduce Marcello Panzanini*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Ferrara, dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Ferrara e dall'Azione Cattolica diocesana. Monastero Corpus Domini, via Campofranco 1. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 VENERDÌ PREMARICCO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella, Oratorio. Ore 20.30
- 10 SABATO MANTOVA. *Padre Germano Marani sj, La santità che ci unisce. La vita del Santo medico di Mosca Friedrich Joseph Haas*. Convento di San Francesco. Ore 20.45
- 10 SABATO TRENTO. *«Ero forestiero e mi avete accolto»*. *Giovani in dialogo con il cardinale Francesco Montenegro, presidente di Caritas Italiana*. Incontro promosso dal Centro Astelli in collaborazione con il Centro Ecumenico Diocesano. Casa Francesco d'Assisi, via Ora del Garda 45. Ore 15.00
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella della Madonna del Conforto, Cattedrale. Ore 21.00
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00

- 12 LUNEDÌ **BENEVENTO.** *Il tempo e le sue sfide. Percorsi di aggiornamento pastorale. Don Cristiano Bettiga, Ecumenismo e dialogo: uno sguardo aperto all'altro.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Giuseppe Moscati. Seminario Arcivescovile, viale Atlantici. Ore 17.00
- 12 LUNEDÌ **PADOVA.** *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. La vostra gioia sia piena (Gv 15,11).* Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 LUNEDÌ **PORTICI.** *Mons. Gaetano Castello e Silvio Cossa della comunità bahà'i, Le Sacre Scritture: modalità di approccio ermeneutico. Modera Alessandra Trotta, diacona metodista.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Chiesa Metodista di Portici, corso Garibaldi 235. Ore 18.15
- 12 LUNEDÌ **TORINO.** *Tullio Levi, I padri fondatori dello Stato di Israele: Chaim Weizman, David Ben Gurion.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica di Torino.
- 13 MARTEDÌ **BOLOGNA.** *Genesi 1-11. Giusi Quarenghi, Caino e Abele. Genesi 4.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa di San Giuseppe, via Bellinzona 6.
- 13 MARTEDÌ **TRENTO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 16 VENERDÌ **CAMALDOLI.** *Matteo Ferrari osb cam., Abramo e l'Alleanza con il suo Dio. Meditazione sul libro della Genesi.* Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (16 – 18 Febbraio)
- 16 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ **PISTOIA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ore 21.15
- 16 VENERDÌ **PISA.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 18 DOMENICA **MILANO.** *Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Traian Valdman.* Chiesa greco-ortodossa di S. Maria Podone, piazza Borromeo 6. Ore 18.00
- 19 LUNEDÌ **BOSE.** *Studium. Luigi d'Ayala Valva, Il cammino del monaco.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (19-22 Febbraio)
- 19 LUNEDÌ **NAPOLI.** *I lunedì di Capodimonte. «Convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15). Rinnovamento e conversione delle Chiese: l'ecumenismo spirituale. Interventi di Antonio Ascione del padre ortodosso romeno Bogdan Filip e della diacona metodista Alessandra Trotta.* Ciclo di incontri promossi dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30
- 19 LUNEDÌ **PADOVA.** *Marina Bakos, Artiste ebree del Novecento: l'altra metà dell'arte.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 19 LUNEDÌ **PERUGIA.** *Incontro del lunedì. Annarita Caponera, Il digiuno gradito a Dio: il senso cristiano del digiuno.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico San Martino in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo dell'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. Centro Ecumenico, via del Verzaro 23. Ore 18.00

- 19 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Dieter Kampen, Lo Spirito Santo nella teologia luterana.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Tuoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 20 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 20 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 20 MARTEDÌ UDINE. *«Costruire a vicenda» (1 Tess. 5,11). Pastore Marco Fornerone, Cosa è il testo? Quale testo? Introduzione, traduzione, critica testuale.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 21 MERCOLEDÌ CHIAVARI. *Franca Landi, Corso di introduzione all'ecumenismo.* Corso promosso dalla Scuola di Teologia Mater Ecclesiae della diocesi di Chiavari in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari. Seminario vescovile, piazza Nostra Signora dell'Orto. Ore 18.45 – 20.15 (21 Febbraio – 30 Maggio)
- 21 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso. Padre Basilio Barbolevici, Il sangue dei martiri. I martiri cristiani del XX secolo e la Chiesa greco-cattolica di Romania.* Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 21 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Alessandro Martinelli, Il Consiglio Ecumenico delle Chiese, 70 anni di cammino (1948-2018). Testo di riferimento, Walter Kasper – Ulrich Wilckens, Svegliati ecumene! Come far avanzare l'unità dei cristiani, Queriniana 2017.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 21 MERCOLEDÌ TORINO. *Studio Biblico ecumenico. Intervento della pastora Maria Bonafede.* Chiesa di San Giovanni Maria Vianney, via Giulio Gianelli 8. Ore 21.00
- 22 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 22 GIOVEDÌ SALUGGIA. *Preghiera ecumenica mensile.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli. Chiesa Parrocchiale. Ore 21.00
- 22 GIOVEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico. Intervento di Ori Sierra. Modera Emmanuele Paschetto.* Seminario promosso dal gruppo Strumenti di pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Giovanni Messuti, Iconografia e liturgia. Dimensione ecumenica dell'arte.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ LA SPEZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé alla conclusione della giornata di preghiera e di digiuno Lavorare per la pace fa bene a tutti.* Chiesa, piazza Brin. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00

- 23 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Ortodossa Romana dei Santi Elia e San Zeno, via Palladio 21/27. Ore 20.45
- 24 SABATO BUBBIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Ambrogio e Santa Maria di Tutti i Santi.
- 24 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 24 SABATO MILANO. *Ecumenical Day, Ecumenical Future. Narratori di belle notizie. Interventi dei pastori battisti Anna Maffei e Massimo Aprile, pastora metodista Dorothee Mack, padre ortodosso romeno Traian Valdman, Bruno Segre, don Giuliano Savina e Sara Comparetti.* Chiesa di San Leonardo. Sala Polifunzionale, Santa Maria Goretti, via Melchiorre Gioia 193. Ore 10.00 – 15.00
- 24 SABATO TORINO. *Fulvio Ferrario, L'etica protestante: un profilo storico-teologico - L'etica di Dietrich Bonhoeffer.* Seminario promosso dal Centro Culturale Protestante di Torino in collaborazione con la Facoltà Valdese di Teologia di Roma. Libreria Claudiana, via Principe Tommaso 1.
- 25 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria della Misericordia a porta Castiglione. Ore 21.00
- 25 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 25 DOMENICA MILANO. *Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Theofilaktos Vitsos.* Chiesa russo-ortodossa di sant'Ambrogio, largo Corsia dei Servi. Ore 18.00
- 26 LUNEDÌ PERUGIA. *Incontro del lunedì. Padre ortodosso rumeno Ionut Radu, Il digiuno nella tradizione ortodossa.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico San Martino in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo dell'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. Centro Ecumenico, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 26 LUNEDÌ SANTA GIUSTINA. *Parliamo di diritto. Il primo anniversario ecumenico: i 500 anni dalla Riforma. Interventi di Riccardo Burigana e del pastore pentecostale Davide Ravasio, Modera don Giuseppe Bratti. Conclude mons. Renato Marangoni, vescovo di Belluno-Feltre.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo giovanile locale. Sala parrocchiale, Chiesa Santa Giustina, piazza Maggiore. Ore 20.30
- 26 LUNEDÌ TORINO. *Sonia Brunetti, Golda Meir: quarto premier e prima donna a guidare il Governo dello Stato di Israele.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 27 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Rav Alberto Sermoneta, Il Diluvio. Genesi 6-8.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1.
- 27 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 27 MARTEDÌ UDINE. *«Costruire a vicenda» (1 Tess. 5,11). Pastore Marco Fornerone, Cosa è il testo? Analisi sincronica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 28 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Pastore avventista Stefano Calà, Comunione e preghiera.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00

- 28 MERCOLEDÌ *MOGLIANO VENETO. Ecumenismo e dialogo interreligioso. Riccardo Burigana, Un giardino pieno di fiori. L'oggi del cammino ecumenico in Italia.* Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10
- 28 MERCOLEDÌ *SCAMPIA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 28 MERCOLEDÌ *TRADATE. 500° Anniversario. Riforma e unità: perché il mondo creda. Don Dario Balocco, Il cammino ecumenico e il Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale del Santo Crocifisso. Villa Truffini, corso Bernacchi. Ore 21.00

Domani

MARZO

2 VENERDÌ	<i>Il creato di Dio è ottimo!</i> Giornata Mondiale di Preghiera Sussidio preparato dalle donne del Suriname
2 VENERDÌ	ABANO TERME. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Incontro promosso dalla Chiesa Luterana in collaborazione con le Chiese Cristiane del territorio. Cappella San Giuseppe. Ore 20.45
1 GIOVEDÌ	LUINO. <i>La creazione di Dio è molto buona</i> . Incontro promosso dalle donne delle diverse confessioni cristiane. Chiesa Valdese, via del Carmine 30. Ore 20.30
2 VENERDÌ	NAPOLI. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Incontro promosso dal Comitato Regionale delle donne cristiane della Campania. Locali dell'Esercito della Salvezza, via Ferrara 66. Ore 17.30
2 VENERDÌ	PARMA. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Chiesa Cattolica di Ognissanti, via Bixio. Ore 17.00
2 VENERDÌ	TORINO. <i>Il creato di Dio è ottimo. Preghiera seguita da un momento di convivialità</i> . Santuario Sant'Antoni da Padova, via Sant'Antonio da Padova 7. Ore 21.00
2 VENERDÌ	MARSALA <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico Cristiano di Marsala (Comunità della Chiesa Madre, Comunità della Chiesa Valdese e Comunità della Chiesa Apostolica Pentecostale). Tempio Valdese. Ore 18.00
2 VENERDÌ	ROMA. <i>Il creato di Dio è ottimo! Predicazione della pastora Mirella Manocchio. Introduce la pastora Joylin Galapon</i> . Chiesa Metodista, via XX Settembre. Ore 18.00
3 SABATO	SANZENO. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Incontro promosso dal Gruppo Samuele. Basilica dei martiri Anauniesi. Ore 20.30
4 DOMENICA	BOLOGNA. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Chiesa Metodista, via Venezian.
4 DOMENICA	VILLAR PEROSA. <i>Il creato di Dio è ottimo! Predicazione di Jessica Welch dell'Esercito della Salvezza</i> . Chiesa di Sant'Aniceto. Ore 15.00
7 MERCOLEDÌ	MILETO. <i>Il creato di Dio è ottimo! Interventi di Licia Bevilacqua, Vittoria Vardè, Francesca Nacci e don Bruno Cannatelli</i> . Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea. Sala delle Laudi. Ore 17.30
11 DOMENICA	VENEZIA. <i>Il creato di Dio è ottimo!</i> . Incontro promosso dalla Chiesa Luterana in collaborazione con le Chiese Cristiane del territorio. Chiesa Luterana. Ore 11.00

- 1 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 1 GIOVEDÌ BARI. *San Nicola e l'Unità dei Cristiani*. Incontro del IV Vicariato di formazione ecumenica. Chiesa Cuore Immacolato di Maria in Bari. Ore 19.30
- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 2 VENERDÌ NATISONE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giovanni. Ore 20.45
- 2 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la testimonianza di don Fredo Olivero*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 3 SABATO BERGAMO. *Chiariamoci le idee: dove siamo nel dialogo con la chiesa di Roma?*. VII Forum del secondo distretto delle Chiese metodiste e valdesi, promosso dalla Commissione esecutiva distrettuale. Viale Roma 2/b. Ore 10.00 – 17.00
- 3 SABATO PALERMO. *La preghiera del cuore tra Oriente e Occidente. Tradizioni cristiane in dialogo*. Convegno internazionale promosso dalla Università di Palermo, dall'Arcidiocesi di Palermo e dall'Associazione I Ricostruttori. Sala delle Capriate, Complesso Monumentale dello Steri, piazza Marina 61. Ore 9.00 – 19.00
- 3 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio*. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 3 SABATO ROMA. *Cut the prejudice, Diamo un taglio al pregiudizio. Religioni a confronto davanti all'occhio di una video-camera*. Presentazione del video-documentario realizzato dal Consiglio ecumenico giovanile d'Europa. Introduce Angelita Tomaselli. Aula Magna, Facoltà valdese di Teologia.
- 3 SABATO TORINO. *Preghiera ecumenica*. Incontro promosso da Insieme per Graz. Chiesa Assunzione di Maria Vergine, via Nizza 355. Ore 21.00
- 4 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Ambrogio Makar*. Chiesa serba-ortodossa, via A. Volta 3. Ore 18.00
- 5 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Benoît Standaert, Il Vangelo secondo Marco*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (5-8 Marzo)
- 5 LUNEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica*. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria *L'ecclesiologia Ortodossa*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 5 LUNEDÌ PADOVA. *Roberto Della Rocca, Esilio, Memoria e Identità*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

- 5 LUNEDÌ *SANT'AMBROGIO. L'arte per raccontare Dio. Marco Rostan, Trasmettere la fede grazie all'evoluzione architettonica delle Chiese.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Parrocchia, piazza San Giovanni Vincenzo. Ore 21.00
- 5 LUNEDÌ *TORINO. Marina Benedetti, La doppia marginalità: le eretiche medioevali.* Ciclo di incontri promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana e dalla Comunità ebraica. Centro Sociale della Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 LUNEDÌ *TRENTO. Cattedra del confronto. Essere figli. Interventi di Marinella Perroni e Ivano Dionigi.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 6 MARTEDÌ *BARI. Solennità della Beata Vergine Maria di Costantinopoli. Concelebrazione eucaristica con la partecipazione delle Chiese ortodosse presenti a Bari.* Cattedrale. Ore 18.30
- 6 MARTEDÌ *BARI. Solennità della Beata Vergine Maria di Costantinopoli. Concelebrazione eucaristica con la partecipazione delle Chiese ortodosse presenti a Bari.* Cattedrale. Ore 18.30
- 6 MARTEDÌ *TRENTO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 6 MARTEDÌ *UDINE. «Costruire a vicenda» (1 Tess. 5,11). Pastore Marco Fornerone, Il testo e il suo contesto. Storia, società, teologia.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 6 MARTEDÌ *LOPPIANO. Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 6 MARTEDÌ *LOPPIANO. Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 6 MARTEDÌ *PISA. Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 7 MERCOLEDÌ *LOPPIANO. Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 7 MERCOLEDÌ *LOPPIANO. Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 16.00 – 17.45
- 7 MERCOLEDÌ *MOGLIANO VENETO. Ecumenismo e dialogo interreligioso. Riccardo Burigana – Andrea Bonesso, Lo spirito di Assisi. La dichiarazione Nostra aetate del concilio Vaticano II e la sua recezione.* Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 – 22.10

- 8 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Maximos Vgenopoulos, metropolita di Selyvria L'ecclesiologia Ortodossa. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15*
- 9 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00*
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 9 VENERDÌ MATTARELLO. *Emanuele Curzel, Martin Lutero 1483-1546, lo sposo della parola l'Ercole della Germania. Incontro promosso dal Circolo Ipazia. Casa Poli, via Catoni. Ore 20.45*
- 10 SABATO CERCOLA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa dell'Immacolata Concezione, corso Domenico Riccardi 361. Ore 19.00*
- 10 SABATO LUCCA. *Chiesa Cattolica e Libertà religiosa. Marco Bontempi, Teoria e prassi della libertà religiosa. Introduce Stefano Gagliano. Modera don Mauro Lucchesi. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Pietro Martire Vermigli in collaborazione con l'Ufficio Ecumenismo e Dialogo Interreligioso dell'arcidiocesi di Lucca e della Chiesa Valdese di Lucca. Via Sant'Andrea 33. Ore 16.00*
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Sant'Egidio all'Orciolaia. Ore 21.00*
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00*
- 11 DOMENICA MILANO. *Vesperi della Grande Quaresima. Predicazione di padre Dimitri Fantini. Chiesa romana-ortodossa Discesa dello Spirito Santo, via E. De Amicis 13. Ore 18.00*
- 11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30*
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00*
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00*
- 12 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Ludwig Monti, Le parole dure di Gesù. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (12-15 Marzo)*
- 12 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte. «Siamo stati battezzati con lo stesso Spirito per formare un solo corpo» (1Cor 12,13). Verso una visione comune della Chiesa: l'ecumenismo tra storia e dottrina.... Interventi di don Gaetano Castello, del pastore Giovanni Traettino della Chiesa Evangelica della Riconciliazione e del padre ortodosso russo Mikhail Povaliaiev. Ciclo di incontri promossi dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30*
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo (Lc 2,10). Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00*
- 12 LUNEDÌ TORINO. *Rossella Tedeschi Fubini, Arabi israeliani tra passato e presente. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30*

- 12 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del confronto. Essere madri. Interventi di Carla Canullo e Giovanni Cesare Pagazzi.* Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 13 MARTEDÌ BARI. «*L'unità si fa camminando*». *Alfredo Gabrielli, Pastorale ecumenica: l'ecumenismo in "dialogo" con il territorio.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Suor Elsa Antoniazzi, Il nuovo patto con Noè. Genesi 8,20-9,28.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 13 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 13 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 13 MARTEDÌ UDINE. «*Costruire a vicenda*» (1 Tess. 5,11). *Pastore Marco Fornerone, Noi e il testo. Le interpretazioni. Conclusione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Udine. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 18.30
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso russo Andrey Boytsov, Comunione e testimonianza cristiana: camminare insieme.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 14 MERCOLEDÌ ROMA. *I giovani e Dio in rete. Interventi di Paolo Benanti, del rabbino Benedetto Carucci Viterbi, dell'imam Sami Salem e di Paolo Naso. Proiezione del documentario sulla realtà di tre scuole confessionali di Roma: una ebraica, una cattolica, una islamica.* Convegno promosso dalla Commissione laziale per l'ecumenismo e il dialogo, in collaborazione con la Commissione laziale per l'insegnamento della religione cattolica. Auditorum, Santuario della Madonna del Divino Amore.
- 14 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Cristiano Bettega, L'Ecumenismo e il cammino della Chiesa in Italia. Testo di riferimento, Giancarlo Bruni, Grammatica dell'ecumenismo. Verso una nuova figura di Chiesa e di uomo, Cittadella, Assisi 2005.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 15 GIOVEDÌ CRESCENTINO. *Preghiera ecumenica mensile.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli. Chiesa San Bernardino. Ore 21.00
- 15 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia.* Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 15 GIOVEDÌ VENEZIA. *Per una teologia dell'ospitalità.* Convegno promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici, con il sostegno dell'8x1000 della Chiesa Valdese. Istituto di Studi Ecumenici, Convento di San Francesco della Vigna, 2786 Castello. Ore 10.00 – 18.00
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 16 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 16 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 17 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 17 SABATO ROVAGNATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Ambrogio in Monte. Ore 21.00
- 18 DOMENICA MILANO. *Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Pompiliu Nacu*. Chiesa bulgara-ortodossa, via S. Antonio. Ore 18.00
- 19 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Benedetto Carucci Viterbi, Morire baciati da Dio: la morte di Mosè*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 19 LUNEDÌ TRENTO. *Cattedra del confronto. Essere padri. Interventi di Barbara Massimilla e Ivo Lizzola*. Sala della Cooperazione, via Segantini. Ore 20.30
- 20 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Teresa Buzzett, Babele. Genesi 11*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 20 MARTEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 20 MARTEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica per la Pasqua*. Incontro promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 19.00
- 20 MARTEDÌ PONTECAGNANO FAIANO. *L'Ortodossia in Italia: tra comunione, integrazione e prassi. L. Basso, Trasformazione culturale e presenza in Italia dell'ortodossia*. Corso di formazione ecumenica promosso da Dipartimento di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano della Pontificia Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica dell'arcidiocesi di Salerno, coordinato da don Angelo Barra. Aula Magna, Seminario Metropolitano. Ore 16.00 - 20.00
- 20 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ MOGLIANO VENETO. *Ecumenismo e dialogo interreligioso. Andrea Bonesso, Amici carissimi. Il dialogo tra la Chiesa cattolica e il mondo islamico*. Corso promosso da Vicariato di Mogliano Veneto, in collaborazione con la Scuola Diocesana di Treviso, Centro pastorale, via De Gasperi 1. Ore 20.30 - 22.10
- 22 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali*. Casa del Clero. Ore 16.00
- 22 GIOVEDÌ LOPPIANO. *Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia*. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 23 VENERDÌ *TRENTO. L'Uomo dei dolori. Recital sulla Passione di e con Alfonso Masi. Vigilium, via Endrici 14. Ore 17.30*
- 23 VENERDÌ *URBINO. Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00*
- 23 VENERDÌ *VERONA. In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Tempio Valdese, via Duomo 4. Ore 20.45*
- 25 DOMENICA *CARATE BRIANZA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00*
- 25 DOMENICA *MONZA. Vespri della Grande Quaresima. Predicazione di padre Stefano. Chiesa romena-ortodossa di Tutti i santi, via Guarenti 11. Ore 18.00*
- 26 LUNEDÌ *TORINO. Sara Kamiski, Una nota a piè pagina: il successo del cinema israeliano. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30*
- 26 LUNEDÌ *TRIESTE. Preghiera ecumenica per la Pasqua Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Metodista, Scala dei Giganti. Ore 18.00*
- 27 MARTEDÌ *LOPPIANO. Ecclesiologia della Chiesa Ortodossa e il cammino del dialogo ecumenico con la Chiesa cattolica. Mons. Piero Coda e don Alessandro Clemenzia. Cattedra Ecumenica Internazionale Patriarca Athenagoras-Chiara Lubich, promossa dall'Istituto Universitario Sophia. Istituto Universitario Sophia, via San Vito 28. Ore 10.30 -12.15*
- 28 MERCOLEDÌ *SCAMPIA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45*
- 30 VENERDÌ *FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*

APRILE

- 6 VENERDÌ *FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 6 SABATO *MANTOVA. La Resurrezione. Mostra di icone della scuola dell'Abbazia di Maguzzano. Rotonda di San Lorenzo (6-15 Aprile)*
- 7 SABATO *PIACENZA. Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30*
- 8 DOMENICA *AREZZO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco alla Sella. Ore 21.00*
- 8 DOMENICA *ROMA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30*
- 8 DOMENICA *VARESE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00*

- 9 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Riccardo Burigana, Storia del Movimento ecumenico del XX secolo.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (9-12 Aprile)
- 9 LUNEDÌ SUSA. *L'arte per raccontare Dio. Ivo Blandino e Mariano Martina, La musica sacra nel corso dei secoli.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Chiesa Evangelica Battista, longodora Abeg 22. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ NAPOLI. *Tolleranza dentro e fuori delle Chiese. Tavola rotonda con interventi di Biagio De Giovanni, Paolo Macri e Pasquale Giustiniani. Modera Giuseppe Reale.* Incontro promosso dall'Associazione Oltre il Chiostro e dal Gruppo SAE di Napoli. Santa Maria La Nova.
- 9 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Mons. Ettore Malnati, Lo Spirito Santo nella dottrina cattolica post-conciliare.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ CASTELLALTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ore 21.00
- 10 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 10 MARTEDÌ PONTECAGNANO FAIANO. *L'Ortodossia in Italia: tra comunione, integrazione e prassi. L. Liccardo, Prassi sacramentali e accoglienza nelle comunità cattoliche.* Corso di formazione ecumenica promosso da Dipartimento di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano della Pontificia Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica dell'arcidiocesi di Salerno, coordinato da don Angelo Barra. Aula Magna, Seminario Metropolitano. Ore 16.00 – 20.00
- 11 MERCOLDÌ LUCREZIA. *Incontro per il gruppo diocesano per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso con un gruppo di monaci di Taièi.* Ore 10.30
- 11 MERCOLEDÌ LUCREZIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ore 21.00
- 12 GIOVEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Ti rendo lode, o Padre (Mt 11,25).* Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI VALDARNO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Lorenzo. Ore 19.00
- 12 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI VALDARNO. *Scavare le sorgenti della gioia. Incontro con i monaci di Taizé.* Oratorio don Boscoa Ore 21.00
- 13 VENERDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Matteo Calisi, Risveglio carismatico nel mondo cattolico e in quello protestante.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 13 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 15 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 15 DOMENICA FERRARA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*

- 15 DOMENICA MANTOVA. *La Resurrezione. Mostra di icone della scuola dell'Abbazia di Maguzzano.* Riflessione di mons. Marco Busca, vescovo di Mantova, per la conclusione della Mostra. Rotonda di San Lorenzo. Ore 16.00
- 16 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Michel Fédou, Cristo nella fede della Chiesa.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (16-19 Aprile)
- 16 LUNEDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Seminario, via Cairoli 20. Ore 21.45
- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte. «Qualsiasi cosa facciate, o in parole o in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui» (Col 3,17). Ecumenismo e vita cristiana: Vangelo, famiglia e sacramenti. Intervento di Ignazio Schinella.* Ciclo di incontri promossi dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30
- 16 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Adolfo Locci, Il ruolo dell'officiante nella liturgia ebraica: storia e compiti.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 16 LUNEDÌ TORINO. *Maria Teresa Milano, Israele: le donne nel mondo ortodosso.* Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 17 MARTEDÌ URAGO MELLA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Via Sant'Emiliano 30. Ore 21.00
- 18 MERCOLEDÌ ASTI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ IVREA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Agliè, piazza Castello 4. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 20 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 21 SABATO ROVAGNATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sant'Ambrogio in Monte. Ore 21.00
- 21 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 21 SABATO TORINO. *Servire nella gioia.* Giornata di incontro, di condivisione, di preghiera con i fratelli della Comunità di Taizé. Momento conclusivo di preghiera in Duomo.
- 22 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 23 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Luca Mazzinghi, Il Pentateuco.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (23-26 Aprile)
- 24 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 27 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ LATINA. *Ecumenismo: 4 termini-chiave, 3 date, 2 personaggi, 1 unico imperativo ecumenico.* Interventi di padre James Puglisi sa e Teresa Francesca Rossi. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Curia Vescovile. Ore 16.00 – 19.00

- 27 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 27 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa dei Santi Siro e Libera, c/o Teatro Romano, piazza Martiri. Ore 20.45
- 28 SABATO OZZERO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Siro.
- 28 SABATO SASSONE. *Convegno di Primavera del SAE.* (28 Aprile – 1° Maggio)

MAGGIO

- 2 MERCOLEDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana di Santa Margia degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 20.00
- 3 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 4 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 5 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 7 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Daniel Attiger, Il Libro dell'Esodo.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (7-10 Maggio)
- 7 LUNEDÌ PADOVA. *Davide Romanin Jacur, Movimenti diasporici del popolo ebraico nei secoli.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 7 LUNEDÌ SUSÀ. *L'arte per raccontare Dio. Padre ortodosso romeno Ionut Olenici, Trasmettere la fede per mezzo delle icone delle Chiese d'Oriente.* Ciclo di incontri promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Susa, dalla Chiesa Valdese di Susa, dalla Chiesa Evangelica Battista di Susa, dalla Chiesa Cristiana Evangelica di Borgone e dalla Chiesa Ortodossa Romena di Susa. Chiesa Ortodossa Romena, via Fratelli Vallero. Ore 21.00
- 8 MARTEDÌ PISA. *Incontro del Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 8 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.30
- 10 GIOVEDÌ VENEZIA. *Giornata di studio in ricordo del pastore valdese Renzo Bertalot.* Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Convento San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 14.30 – 17.30

- 11 VENERDÌ BRA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cripta, Santuario della Madonna dei Fiori. Ore 21.00
- 11 VENERDÌ CAMALDOLI. *Percorsi ecumenici. Paolo Ricca – Riccardo Burigana, Giovanni Calvino. Un approccio ecumenico*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (11-13 Maggio)
- 11 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 SABATO ASOLA. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Mantova. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.45
- 13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella, Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.00
- 13 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 13 DOMENICA MANTOVA. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Mantova. Basilica Palatina di Santa Barbara. Ore 20.45
- 13 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 13 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 14 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Alberto Camplani, Il monachesimo egiziano*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (14-17 Maggio)
- 14 LUNEDÌ TORINO. *Claudio Vercelli Il conflitto israelo-palestinese: difficoltà e prospettive di accordi di pace*. Ciclo di incontri promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Ore 9.30
- 14 LUNEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la Pentecoste*. Chiesa rumeno-ortodossa, via dell'Istria 71. Ore 18.00
- 15 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 17 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ ROBBIO. *Preghiera ecumenica mensile*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Vercelli. Chiesa San Michele. Ore 21.00
- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 18 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 19 SABATO MERATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Convento di Sabbioncello. Ore 21.00

- 20 DOMENICA PISA. *Preghiera ecumenica per Pentecoste con agape finale*. Incontro promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Pieve San Lorenze. Ore 19.00
- 21 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Saverio Xeres, IV Secolo: mutamento decisivo della Chiesa*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (21-24 Maggio)
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 25 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 25 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Salvatore Vecchio, vicolo San Salvatore Vecchio. Ore 20.45
- 26 SABATO ABBIATEGRASSO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella dell'Ospedale.
- 26 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Leonardo. Ore 21.00
- 27 DOMENICA CARATE BRIANZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica dei Santi Pietro e Paolo di Agliate. Ore 21.00
- 28 LUNEDÌ NAPOLI. *Don Mariano Imperato e pastore valdese Franco Mayer, L'incontro fraterno. Lc. 7,37-50*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Chiesa di San Gennaro. Ore 18.15
- 28 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Giuliano Soveri, L'esperienza pentecostale dello Spirito Santo*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 30 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 31 GIOVEDÌ BOSE. *Architetture di prossimità. Idee di cattedrale, esperienze di comunità*. XVI Convegno internazionale liturgico promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della CEI e il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. (31 Maggio – 2 Giugno)

GIUGNO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 1 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 4 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Riunione conclusiva*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00

- 7 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria della Pieve. Ore 21.00
- 10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Missionari Saveriani, via don Milani. Ore 21.00
- 10 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Battistero S. Giovanni, piazza Battistero. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Incontro regionale.* Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 14 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 15 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Riunione del direttivo del gruppo SAE di Napoli con la presentazione della bozza di programmazione per l'anno 2018-2019.*
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 22 VENERDÌ VERONA. *In pellegrinaggio verso la riconciliazione. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo di preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Domenico al Corso, via del Pontiere 30. Ore 20.45
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

LUGLIO

- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ POLLENA TROCCHIA. *Ritiro regionale annuale dei gruppi di preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Comunità Ecclesia, via Calabese 17. Località Musci (6-8 Luglio)
- 9 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 29 DOMENICA ASSISI. *Sessione Estiva di Formazione*. (29 Luglio – 4 Agosto)
- 29 DOMENICA CAMALDOLI. *Giovanni Ibba, Il giudaismo al tempo di Gesù*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (29 Luglio – 4 Agosto)

SETTEMBRE

- 2 DOMENICA CAMALDOLI. *In ascolto del creato. Monachesimo e conversione ecologica*. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre)
- 5 MERCOLEDÌ BOSE. *Discernimento e vita cristiana*. XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (5-8 Settembre)
- 6 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

OTTOBRE

- 4 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

NOVEMBRE

- 8 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

DICEMBRE

- 5 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Custodi del creato. Una vocazione comune per ebrei*. XXXIX Colloqui ebraico-cristiani, promossi dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (5-9 Dicembre)
- 13 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

FEBBRAIO

- 1 GIOVEDÌ JABALPUR. *Consultation on Ecumenical Formation and Capacity Building for Young Dalit, Tribal/Adivasi Theologians*. Convegno promosso dal National Council of Churches in India. Leonard Theological College. (1-3 Febbraio)
- 1 GIOVEDÌ *Settimana dell'armonia interreligiosa*. (1-7 Febbraio)
- 17 SABATO ACQUISGRANA. *Katholischen Reformationen*. Convegno promosso dall'Accademica Vescovile. (17-18 Febbraio)
- 20 MARTEDÌ DOHA. *13th Doha Interfaith Dialogue Conference*. (20-21 Febbraio)
- 26 LUNEDÌ SAN FRANCISCO. *Etienne Vetö, New Religious Movements in the Catholic Church: Obstacle or Opportunity for Jewish-Christian Dialogue*. XXXVIII Paul Wattson Lecture at the University of San Francisco.

MARZO

- 5 LUNEDÌ ARUSHA (TANZANIA). *The Global Ecumenical Theological Institute*. Corso promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in occasione della Conferenza Mondiale Missionaria. (5-13 Marzo)
- 8 GIOVEDÌ ARUSHA (TANZANIA). *Moving in the Spirit: Called to Transforming Discipleship*. Conferenza Mondiale Missionaria. (8-13 Marzo)
- 9 VENERDÌ BRUXELES. *Riunione del Comitato Congiunto del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa e della Conferenza delle Chiese Europee*. (9-10 Marzo)
- 12 LUNEDÌ MANCHESTER. *What are the challenges for the future of Christian-Jewish Relations?*. Convegno internazionale.
- 13 MARTEDÌ PARIGI. *Nouveaux territoires de l'œcuménisme : déplacements depuis 50 ans et appels pour l'avenir*. Convegno promosso da *Theologicum* - Institut Catholique de Paris, da Institut Protestant de Théologie e da Institut de Théologie Orthodoxe Saint-Serge. (13-15 Marzo)
- 14 MERCOLEDÌ ROMA. *Global Consultation on Nominalism*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (14-18 Marzo)

APRILE

- 4 MERCOLEDÌ WROCLAW. *Protestant Forum per giovani teologi*. Forum promosso dalla Comunità delle Chiese Protestanti in Europa. (4-8 Aprile)
- 6 MERCOLEDÌ MANADO. «*Lord, Send Your Light and Truth to Lead Us*». Asian Ecumenical Youth Assembly (AEYA) promossa da Christian Conference of Asia. (6-13 Aprile)
- 16 LUNEDÌ SILVER SPRING. *God's Power Nurturing Communities of Witness & Dialogue. National Workshop on Christian Unity 2018*. (16-19 Aprile)
- 20 VENERDÌ WASHINGTON/ARLINGTON. *A World Uprooted: Responding to Migrants, Refugees and Displaced People*. Ecumenical Advocacy Days (20-23 Aprile)
- 23 LUNEDÌ BERLIN. *Digitalisation and the future of work and social relations*. Convegno promosso da Church Action on Labour and Live in collaborazione con Church of Sweden, Evangelical Lutheran Church of Finland e Evangelischer Verband Kirche-Wirtschaft-Arbeitswelt (23-25 Aprile)
- 30 LUNEDÌ NAIROBI. *VIII Lausanne International Researchers' Conference*. (30 Aprile – 4 Maggio)

MAGGIO

- 10 GIOVEDÌ SASKATCHEWAN. *Anglican-Roman Catholic Conference on the Diaconate*. University of Regina. (10-13 Maggio)
- 13 DOMENICA *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. (13-20 Maggio)
- 24 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Reformation and Education*. VIII Convegno Annuale di RefoRC. (24-26 Maggio)
- 30 MERCOLEDÌ NOVI SAD. «*Voi sarete miei testimoni*» (At. 1,7-8). XVI Assemblea Generale della Conferenza delle Chiese Europee. (30 Maggio – 6 Giugno)

GIUGNO

- 14 GIOVEDÌ LUNGRO. *Incontro annuale dei vescovi cattolici orientali d'Europa*. (14-17 Giugno)
- 15 VENERDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (15-21 Giugno)
- 26 MARTEDÌ NAPERVILLE. *Amplify Evangelism Conference*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (26-28 Giugno)
- 27 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato esecutivo della Federazione Mondiale Luterana*.
- 28 GIOVEDÌ GINEVRA. *Riunione annuale del Consiglio direttivo della Federazione Mondiale Luterana*. (28 Giugno – 2 Luglio)

LUGLIO

- 1 VENERDÌ KIGALI. *Respecting the Dignity and God's image in every human being* (Genesis 1: 26 – 27). XI Assemblea Generale della All Africa Conference of Churches (1-7 Luglio)
- 2 SABATO BOSSEY. *Pastoral Challenges In A Multi-Cultural And Multi-Religious Context*. (2-13 Luglio)
- 2 SABATO STRASBURGO. *Fundamentalism as Ecumenical Challenge*. LII Seminario ecumenico internazionale promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. (2-9 Luglio)
- 12 MARTEDÌ SEOUL. *Riunione del World Methodist Council*. (12-15 Luglio)
- 23 SABATO BOSSEY. *Religions and Sustainable Development Goals – Perspectives from Judaism, Christianity and Islam*. (23 Luglio - 10 Agosto)
- 26 MARTEDÌ DALLAS. *Religions Mary, Disciple of the Lord: Suffering*. Conferenza annual della Ecumenical Society of the Blessed Virgin Mary. Misericordia University. (26-28 Luglio)

AGOSTO

- 7 MARTEDÌ SOKO. *If you remain silent at this time...Christian Women Speak Out*. X Assemblea Generale del Ecumenical Forum of European Christian Women. (7-12 Agosto)
- 19 DOMENICA MEXICO CITY. *Ecumenical School on Governance, Economics and Management (GEM) for an Economy of Life*. (19-31 Agosto)
- 26 DOMENICA PHILADELPHIA. International Congress on Calvin Research. Westminster Theological Seminary (26-31 Agosto)

OTTOBRE

- 2 MARTEDÌ WICHITA. *Assemblea annual di Christian Churches Together*. (2-5 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ BUENOS AIRES. *Latin American Summit for Refugees and Persecuted*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (11-14 Ottobre)

Dialogo Interreligioso

FEBBRAIO

- 1 GIOVEDÌ PADOVA. *Gli "ultimi" nelle diverse religioni: Povertà o Possibilità?. Interreligious 2018. 6 Appuntamenti cinematografici; 6 Tavole rotonde di dialogo interreligioso; 1 Concerto; Evento con musica, film e danza classica indiana; 1 Presentazione di un libro di poesie.* Ciclo di iniziative e incontri coordinati da Beatrice Rizzato. (29 Gennaio – 10 Marzo)
- 1 GIOVEDÌ TRENTO. *Departures. Film di fede con il Religion Today Filmfestival.* Vigilium, via Endrici 14. Ore 20.30
- 3 SABATO FIRENZE. *Sara Muzzi, Um testimone francescano del dialogo nel Medioevo: Raimondo Lullo.* Ciclo di incontri con il patrocinio della Pontificia Università Antonianum in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Convento San Francesco, piazza Savonarola. Ore 15.30 – 18.00
- 6 MARTEDÌ TORINO. *Don Ermis Segatti, Per conoscere l'islam.* Incontro promosso dall'Associazione Ricostruttori nella preghiera, via Bardonecchia 77/16. Ore 16.00
- 6 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo. Massimo Campanini, Economia ed etica del commercio nell'Islam.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara. Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, contrà S. Corona 25. Ore 17.00
- 7 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Coraggio e paura.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 17.30
- 8 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Misericordia e giudizio divino.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00
- 10 SABATO FIRENZE. *Mirella Susini, Il martirio a servizio del dialogo.* Ciclo di incontri con il patrocinio della Pontificia Università Antonianum in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Convento San Francesco, piazza Savonarola. Ore 15.30 – 18.00
- 13 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo. Piergiorgio Grassi, Capitalismo ed etica protestante.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara. Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, contrà S. Corona 25. Ore 17.00
- 17 SABATO FIRENZE. *Daniele Pasquini, Un fratecane vive il dialogo: Giorgio La Pira, il sindaco santo.* Ciclo di incontri con il patrocinio della Pontificia Università Antonianum in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana. Convento San Francesco, piazza Savonarola. Ore 15.30 – 18.00
- 18 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione buddista.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00
- 19 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Sefer Hasidim commentato da Annalinda Callow, modera Cosimo Nicolini Coen. Conclusioni di Abd-al Sabur Turrini.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità

Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

- 19 LUNEDÌ *TRENTO. Le religioni e la pace con il Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose nella Settimana dell'armonia delle fedi. Vigilium, via Endrici 14. Ore 18.00*
- 20 MARTEDÌ *VICENZA. Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo. Benedetto Gui, Economia di comunione. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara. Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, contrà S. Corona 25. Ore 17.00*
- 22 GIOVEDÌ *ROMA. Michel Lagarde, L'obsession de la Parole : Présentation de Le parfait manuel des sciences coraniques de Jalāl al-Dīn al-Suyūṭī (1445-1505). Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 17.00*
- 22 GIOVEDÌ *MILANO. Vespri quaresimali musicali ecumenici e interreligiosi. Chi è il Dio? Miriam Camerini. Partecipazione dell' Ensemble classico barocco e del Coro della Comunità pastorale Giovanni Paolo II. Ciclo di incontri Conferenze promosso dalla Comunità pastorale Giovanni Paolo II di Greco, in collaborazione con il Refettorio Ambrosiano. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.45 – 21.30*
- 22 GIOVEDÌ *TORRE DEL GRECO. Incontro Interreligioso sullo "Spirito di Assisi". Incontro promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa SantiAntonio di Padova. Ore 19.00*
- 23 VENERDÌ *CHIVASSO. Raccontare Dio nella società moderna. Pastora valdese Letizia Tomassone, Dire Dio al femminile. Ciclo di incontri promosso dall'UNITRE di Chivasso. Sala, Oratorio, via Don Dublino 16. Ore 18.00*
- 26 LUNEDÌ *ROMA. Forum. Religioni e culture dell'Asia. Ambrogio Bongiovanni, Dialogare con le religioni dell'Asia, sfide e opportunità per la missione. Forum promosso dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula C009, Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00-19.15*
- 27 MARTEDÌ *MILANO. La filosofia islamica contemporanea e il Corano: Muhammad Aziz Lahbabi. Interventi di Maria Bettetini, Massimo Campanini, Mehdi El Afrhani. Incontro promosso dalla Casa Editrice Jaca Book. Libreria Città Possibile, via Frua 11. Ore 18.30*
- 27 MARTEDÌ *RIMINI. Francesco Zannini, Islam e laicità in Italia. Coordina Manuel Mussoni. Seminario di Studio, promosso dall'Istituto Superiore delle Scienze Religiose Alberto Marvelli delle diocesi di Rimini e San Marino in collaborazione con il Laboratorio sull'islam della diocesi di Rimini. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose, via Covignano 265. Ore 20.45*
- 27 MARTEDÌ *VICENZA. Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo. Simona Beretta, Comportamento etico in economia. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara. Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, contrà S. Corona 25. Ore 17.00*

MARZO

- 2 VENERDÌ MILANO. *Vesperi quaresimali musicali ecumenici e interreligiosi. Chi è il tuo Dio? Elzir Izzedin. Partecipazione dell' Ensemble classico barocco e del Coro della Comunità pastorale Giovanni Paolo II.* Ciclo di incontri Conferenze promosso dalla Comunità pastorale Giovanni Paolo II di Greco, in collaborazione con il Refettorio Ambrosiano. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.45 – 21.30
- 6 MARTEDÌ ROMA. *Cattedra di Spiritualità e Dialogo Interreligioso. La preghiera nelle religioni. Rav Joseph Levi, La preghiera nell'Ebraismo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia. Aula A, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 17.00
- 6 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo. Agata Keran, Rapporto figura e ricchezza nelle icone.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto di Scienze Sociali Niccolò Rezzara. Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, contrà S. Corona 25. Ore 17.00
- 7 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Angeli.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Magis, via degli Astalli 16. Ore 17.30
- 8 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Il profeta Enoch.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 9 VENERDÌ MILANO. *Vesperi quaresimali musicali ecumenici e interreligiosi. Chi è il tuo Dio? Salvatore Natoli. Partecipazione dell'Ensemble classico barocco e del Coro della Comunità pastorale Giovanni Paolo II.* Ciclo di incontri Conferenze promosso dalla Comunità pastorale Giovanni Paolo II di Greco, in collaborazione con il Refettorio Ambrosiano. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.45 – 21.30
- 11 DOMENICA VICENZA. *Dio dà dignità al povero XIV Convegno delle religioni.* Teatro San Marco. Ore 15.30 – 18.00
- 12 LUNEDÌ TRIESTE. *Visita alla Comunità islamica. Sergio Ujcich, Lo Spirito di Dio nell'Islam.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità islamica, via della Maiolica 17. Ore 18.00
- 15 GIOVEDÌ MILANO. *La filosofia islamica contemporanea e il Corano.* Incontro promosso dalla Casa Editrice Jaca Book. Libreria Città Possibile, via Frua 11. Ore 18.30
- 16 VENERDÌ MILANO. *Vesperi quaresimali musicali ecumenici e interreligiosi. Chi è il tuo Dio? Padre Claudio Monge op. Partecipazione dell'Ensemble classico barocco e del Coro della Comunità pastorale Giovanni Paolo II.* Ciclo di incontri Conferenze promosso dalla Comunità pastorale Giovanni Paolo II di Greco, in collaborazione con il Refettorio Ambrosiano. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.45 – 21.30
- 19 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Shihab Al-Din Yahya Suhrawardi, Il fruscio delle ali degli angeli, commentate da Yahya Pallavicini, modera Paolo Nicelli. Conclusioni di Abd-al Sabur Turrini.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

- 19 LUNEDÌ TORINO. *Esperienza di silenzio*. Incontro promosso dal Gruppo interreligioso Insieme per la Pace. Centro Studi Sereno Regis, Sala Gandhi, via Garibaldi 13. Ore 17.30
- 21 MERCOLEDÌ AFRAGOLA. *Incontro Interreligioso sullo "Spirito di Assisi"*. Incontro promosso dal Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Liceo Filippo Brunelleschi. Ore 11.30
- 22 GIOVEDÌ ROMA. *Cristianesimo in Cina. Impatto, interazione e inculturazione*. Covegno internazionale promosso dalla Facoltà di Missiologia, Pontificia Università Gregoriana. (22-23 Marzo)
- 22 GIOVEDÌ ROMA. *Walid Saleh, The Bible in the Islamic Imagination*. Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 17.00
- 23 VENERDÌ MILANO. *Vesperi quaresimali musicali ecumenici e interreligiosi. Chi è il tuo Dio? Fausto Taiten Guareschi. Partecipazione dell'Ensemble classico barocco e del Coro della Comunità pastorale Giovanni Paolo II*. Ciclo di incontri Conferenze promosso dalla Comunità pastorale Giovanni Paolo II di Greco, in collaborazione con il Refettorio Ambrosiano. Chiesa di San Martino in Greco, piazza Greco 11. Ore 18.45 – 21.30
- 25 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione baha'i*. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00

APRILE

- 7 SABATO CORI. *Insieme a Maria*. Incontro per il dialogo islamo-cristiano promosso dalla Comunità monastica di Mar Musa e dalla diocesi di Latina, in collaborazione con l'Ordine Antoniano Maronita. Chiesa di San Salvatore.
- 11 MERCOLEDÌ ROMA. *Cattedra di Spiritualità e Dialogo Interreligioso. La preghiera nelle religioni. Svaminī Haṃsānanda Giri, La preghiera nell'Induismo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia. Aula A, Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124. Ore 17.00
- 11 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Autorità e sottomissione*. Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 17.30
- 12 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. L'escatologia islamica nella Divina Commedia*. Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 16 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Oupnek'hat, Id Est Secretum Tegendum (compilazione latina di Anquetil Duperron delle Upaniṣad, basata sulla versione antologica persiana Sīr-e-akbar di Dārā Šikoh) commentato da Paolo Magnone, modera Yahya Pallavicini. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli*. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

22 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione islamica.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00

26 GIOVEDÌ ROMA. *Celeste Intartaglia, Gino Cerbella: Etiopia e Libia tra passione e impegno..* Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 17.00

MAGGIO

7 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Menahem da Recanati, Commento alle preghiere commentato da Rav Paolo Sciunnach, modera Claudia Milani. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

9 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Percorso di conoscenza delle religioni attraverso la lettura dei testi sacri. Fedeltà.* Ciclo di incontri promosso da Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace, ConViVio, l'Associazione Amici di Deir Mar Musa e Figli di Abramo. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 17.30

10 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. La venuta messianica.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

18 VENERDÌ CAMALDOLI. *In dialogo con le fedi viventi. Il vuoto che unisce nel cristianesimo e nel buddismo.* Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (18-20 Maggio)

18 VENERDÌ ROMA. *Rémi Caucanas, “The Etienne Renaud Memorial Lecture” Etienne Renaud: une rencontre à l'avant-gard.* Ciclo di Conferenze promosso dal PISAI. PISAI, viale di Trastevere 89. Ore 18.00

22 GIOVEDÌ MILANO. *La filosofia islamica contemporanea e il Corano.* Incontro promosso dalla Casa Editrice Jaca Book. Libreria Città Possibile, via Frua 11. Ore 18.30

24 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Concerto del Sukun Ensemble .* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

GIUGNO

25 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Sermone sulla Legge e la Grazia commentato da Giorgio Ziffer e Giovanna Brogi, modera Chiara Ferrero. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ricostruire i ponti

Riunione a Mostar della Commissione dei frati minori per il dialogo interreligioso

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 01/03/2018, p. 6

«Testimoniare l'identità della Chiesa Cattolica per costruire il dialogo nella vita quotidiana per donare una speranza alla Bosnia ed Erzegovina»: con queste parole il cardinal Vinko Puljić ha accolto la Commissione internazionale per il dialogo ecumenico e interreligioso dei frati minori il 22 febbraio, a Sarajevo; la commissione è stata ricevuta dal cardinale nell'ambito della riunione annuale, che si è tenuta nei giorni dal 19 al 24 febbraio a Mostar. La Commissione, istituita alla fine degli anni '80 come gesto concreto per favorire una sempre maggior presenza dei francescani nella promozione del dialogo, si è riunita a Mostar accogliendo l'invito della locale provincia dei frati minori che, da anni, è impegnata in prima linea «nella costruzione di ponti per la creazione di un dialogo con il quale immaginare un futuro per una società che porta dentro di sé le ferite di un secolo, segnato da tre guerre e da quarant'anni di comunismo », come ha detto il padre Iko Sosko nell'introdurre i lavori della Commissione, presieduta dal francescano statunitense Russel Murray. Nella riunione ampio spazio è stato dedicato a un confronto su quanto, nell'ordine francescano e fuori dall'ordine, si sta preparando per celebrare l'800° anniversario dell'incontro tra san Francesco e il sultano Malik al Kamil. Frate Mike Calabria, presidente della sottocommissione per il dialogo con l'islam, ha presentato una serie di iniziative con le quali «ci si propone di riaffermare l'importanza per i francescani del XXI secolo di proseguire il dialogo con il mondo islamico, nella riscoperta del comune patrimonio di valori per la pace, alla luce dell'eredità di Francesco». Per Calabria si deve pensare a dei percorsi formativi con i quali sconfiggere i pregiudizi che si hanno nei confronti dell'islam, favorendo la conoscenza della dottrina della Chiesa cattolica sul dialogo tra religioni, in modo da far conoscere non solo la dichiarazione Nostra aetate ma soprattutto le parole e i gesti di Papa Francesco. Si tratta di un tema globale, come ha detto il padre John Wong, responsabile delle comunità francescane in Malesia, Singapore e Brunei. Il religioso ha raccontato le esperienze quotidiane di dialogo islamo-cristiano, che coinvolgono anche buddisti in Asia, pur scontrandosi con molte difficoltà e paure, anche all'interno della Chiesa cattolica, tanto da auspicare dei percorsi di formazione al dialogo. I momenti di riflessione e confronto sono stati alternati da incontri con comunità religiose, istituzioni accademiche e autorità politiche della Bosnia ed Erzegovina. A Mostar, dopo un incontro con il muftì, che ha ricordato i passi compiuti in questi ultimi anni per superare un clima di silenzio, sospetto e contrapposizione, particolarmente significativa è stata la visita al monastero ortodosso di Žitomislići, dove la commissione è stata accolta per un momento di fraternità dall'igumeno Danilo Paulović, il quale ha ricordato i momenti di condivisione tra cattolici e ortodossi per la pace nel nome della Santissima Trinità. A Široki Brijeg la Commissione poi ha pregato nel luogo dove 64 francescani sono stati uccisi nel febbraio 1945. La Commissione si è recata anche a Srebrenica, per una sosta di preghiera e di riflessione al memoriale nel quale sono stati raccolti i corpi degli oltre ottomila musulmani uccisi nel luglio 1995; la giornata a Srebrenica è stata anche segnata dalla celebrazione eucaristica con la piccola comunità cattolica locale, nella chiesa costruita sulle rovine del convento edificato dai francescani nel 1291 e distrutto nel 1686. Da Mostar, secondo le parole di Murray, proprio alla luce delle indicazioni del padre generale Michael Anthony Perry, la commissione ha voluto rilanciare il proprio impegno «per promuovere programmi, materiali ed esperienze formative per il dialogo ecumenico e interreligioso, nella riscoperta del patrimonio spirituale dell'ordine francescano, per creare sempre nuove collaborazioni con uomini e donne di buona volontà».

Scuola senza barriere

In South Carolina una rete contro le discriminazioni

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 6

The Church's Role in Education Equity» è il titolo del convegno ecumenico che nei giorni scorsi si è tenuto a Columbia, nel South Carolina, per iniziativa della rete nazionale All Our Children, nata nella Chiesa episcopaliana e ora sostenuta da una pluralità di comunità e istituzioni cristiane. L'incontro, spiegano gli organizzatori, ha avuto come obiettivo quello di «promuovere un reciproco scambio di conoscenze per mettere a fuoco l'urgenza di una riflessione sulla qualità dell'educazione pubblica in modo da poter offrire nuovi elementi con i quali aiutare gli studenti a superare ogni forma di discriminazione». Un modo importante, dunque, per favorire quel processo, che è già in atto in alcune realtà locali, per una sempre maggiore partecipazione dei cristiani nell'opera di rafforzamento dell'istruzione pubblica a ogni livello, come segno concreto di una testimonianza ecumenica che vuole rimuovere emarginazione e discriminazione tra i più giovani. Si tratta di sviluppare quei progetti ecumenici, messi in atto in questi ultimi anni, come la realizzazione di campi estivi per gli studenti, la creazione di una rete di famiglie per condividere problemi educativi e materiali, l'istituzione di centri dove gli studenti possono integrare la loro formazione e l'attivazione di finanziamenti per la creazione di posti di lavoro per migliorare la

qualità della vita nelle comunità locali. Ai partecipanti che appartengono a tradizioni cristiane diverse è stato chiesto «di sviluppare una approfondita conoscenza dei fondamenti cristiani di questi progetti per migliorare il sistema dell'educazione pubblica». I cristiani, mettendo da parte le questioni teologiche che ancora impediscono una piena comunione, sono dunque chiamati a sostenere, a promuovere e a difendere insieme tutto ciò che può favorire la realizzazione di una scuola che conceda a tutti le stesse opportunità. Il convegno si è sviluppato pertanto attraverso un attento esame dello stato della scuola pubblica in Nord America, in modo da individuare, spiegano i promotori, «le barriere che impediscono l'uguaglianza, le ragioni che alimentano le speranze per un cambiamento e le opportunità che i cristiani devono scoprire, giorno per giorno, per cambiare la situazione presente in modo che a tutti i giovani siano concesse uguali possibilità di conoscere». Per questo, nelle giornate di Columbia, non sono mancati momenti di informazione, di confronto, di condivisione su esperienze di comunità nelle quali, proprio grazie a una testimonianza ecumenica, il livello dell'insegnamento della scuola pubblica si è venuto arricchendo di nuove prospettive. Questi progetti sono stati alimentati dalla condivisione di valori fondamentali, con i quali è stato possibile rimuovere forme di discriminazione, che i cristiani non possono più accettare nel XXI secolo. L'incontro è stato pensato insomma per offrire a tutti i partecipanti dei progetti «realistici, realizzabili, in tempi e luoghi ben definiti» con i quali i cristiani possono operare per realizzare una scuola senza barriere. Con l'organizzazione di questo convegno la rete nazionale All Our Children ha voluto così riaffermare quanto prioritario deve essere per i cristiani l'impegno ecumenico nella scuola e per la scuola. Come ha dichiarato il vescovo episcopaliano Michel B. Curry, uno dei protagonisti di questo incontro, l'educazione trova il suo fondamento nella fede in Cristo, è un diritto umano e contribuisce, in modo significativo, al bene comune, tanto più quanto assume una dimensione ecumenica».

Accoglienza in spirito ecumenico
Celebrata nel Regno Unito la Homeless Sunday

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 02/02/2018, p. 6

Dedicare una domenica a coloro che sono senza fissa dimora significa riaffermare la centralità dell'impegno quotidiano dei cristiani nella loro accoglienza e nella denuncia delle cause che determinano povertà ed emarginazione nella società contemporanea: con queste motivazioni, anche quest'anno è stata lanciata la Homeless Sunday da parte della Housing Justice che, nata nel 2003 dall'unione della Catholic Housing Aid Society e dalla Churches' National Housing Coalition, opera in Inghilterra e in Galles. Celebrata domenica 28 gennaio, l'iniziativa è stata fatta propria anche dalla Scottish Churches Housing Action e ha ricevuto il sostegno dell'organizzazione ecumenica Churches Together in British Isles. La Homeless Sunday è stata celebrata in forme molto diverse. Numerose comunità locali della Chiesa cattolica, della Chiesa d'Inghilterra (Church of England), della Chiesa metodista, dell'Esercito della salvezza e delle Chiese libere della Gran Bretagna hanno aperto le loro porte, anche in questa occasione, per accogliere gli homeless che, spesso, trovano proprio nelle comunità cristiane un luogo di assistenza e di ascolto. Attraverso questo ormai tradizionale appuntamento, scrivono i promotori, i cristiani sono stati chiamati «a mostrare la loro attenzione per gli homeless, a riflettere sulle sperequazioni sociali del presente e a formulare sempre nuovi progetti per sconfiggere l'emarginazione in modo da essere fedeli ascoltatori di quanto il Signore chiede». In una prospettiva ecumenica, con la quale favorire una sempre più attiva condivisione della scelta a favore degli ultimi della società, i partecipanti alla Homeless Sunday hanno messo a disposizione delle comunità locali sussidi liturgici e commenti biblici con i quali mostrare la radice biblica di questa scelta che «deve caratterizzare la vita quotidiana dei cristiani». Il 28 gennaio comunità cristiane e gruppi ecumenici di gran parte del Regno Unito hanno dunque pregato e riflettuto, alla luce della comune lettura della Parola di Dio, su come il Signore chiede a tutti i cristiani di promuovere una cultura dell'accoglienza, soprattutto nei confronti di coloro che, per tanti motivi, si trovano a vivere ai margini della società, dopo aver perso ogni cosa, anche la speranza del domani. All'interno di diverse comunità la Homeless Sunday è stata anche l'occasione per fare il punto sui progetti con i quali i cristiani cercano di favorire un miglioramento della condizione materiale e spirituale dei senza fissa dimora il cui numero sta rapidamente crescendo nel Regno Unito: anche se mancano dei dati affidabili su quanti sono costretti a vivere per strada o nei centri di accoglienza, è apparso evidente come stia aumentando il numero degli individui — tanti i giovani — che si trovano in questa condizione. Fra gli eventi che hanno caratterizzato la Homeless Sunday non sono mancati gli incontri nei quali è stata sottolineata l'importanza che i cristiani si rivolgano, con una voce sola, in spirito ecumenico, alle istituzioni politiche per chiedere degli interventi in grado da una parte di offrire sempre più risorse economiche per aiutare gli homeless e dall'altra di promuovere politiche per rimuovere le cause che provocano provvisorietà ed emarginazione, soprattutto tra i giovani e i migranti.

Ponti di pace

La settimana mondiale per l'armonia tra le religioni

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 11/02/2018, p. 6

L'amore di Dio e l'amore del prossimo, senza compromessi, così come le religioni chiedono: questo è stato il punto di partenza della World Interfaith Harmony Week (Wihw) del 2018, che in questi giorni ha visto credenti di fedi diverse, spesso accompagnati da uomini e donne di buona volontà, riunirsi, in tanti luoghi del mondo, per riflettere su come le religioni possono e devono costruire la pace. La Wihw, come è noto, è nata per una proposta di Abdullah II, re di Giordania, all'assemblea generale delle Nazioni Unite, il 23 settembre 2010. Il sovrano hashemita, in quella occasione, chiese di rendere universale quel dialogo tra cristiani e musulmani per l'armonia nella società, alla luce del patrimonio spirituale delle due religioni e aperto al contributo di tutti, che aveva preso le mosse già nel 2007. La proposta venne accolta: poche settimane dopo, il 20 ottobre 2010, l'assemblea delle Nazioni Unite votò all'unanimità l'istituzione della Wihw, riservandole la prima settimana di febbraio. Dal lungo elenco delle iniziative promosse in tanti luoghi, dagli Stati Uniti all'India, dal Rwanda all'Egitto e al Belgio, spesso con l'attiva partecipazione della Chiesa cattolica, emerge come centrale il tema della pace, declinato in molti modi diversi. Esaminando quindi il ruolo delle religioni nei processi di riconciliazione nelle varie aree del pianeta e ponendo attenzione alla riflessione spirituale sulle ragioni profonde che devono guidare le religioni nella costruzione di una cultura della pace. In alcuni casi ci si è concentrati sul presente e sul futuro di Gerusalemme, città della pace, così come viene descritta dai testi sacri dell'ebraismo, del cristianesimo e dell'islam. Spazio anche, in particolare attraverso esibizioni e concerti, alla riaffermazione dell'importanza della condivisione dell'armonia, espressa da musiche e canti nel corso dei secoli. Sul ruolo delle donne, come elemento irrinunciabile nella costruzione dell'armonia, si è parlato in tanti luoghi. In Australia la Ahmadiyya Muslim Women's Association ha promosso una riflessione, aperta anche a donne del mondo delle imprese e della politica, sul valore del dialogo nella società contemporanea. Sempre in Australia un incontro, al quale erano invitate solo donne, dichiaratamente cristiane, ebraiche e musulmane, è stata l'occasione per una condivisione dell'esperienza di fede, come cammino di conversione contro ogni forma di discriminazione. In Rwanda una particolare attenzione è stata riservata ai più giovani. L'associazione Women Association for Healing and Livelihoods ha organizzato due giornate per gli adolescenti di Kigali, invitandoli a riflettere, anche partendo dal gioco, su come si debba conoscere la memoria storica per impedire che la violenza possa prendere il sopravvento, come è purtroppo capitato nella recente storia del paese africano. In Indonesia e in Pakistan ci sono stati incontri per i giovani per far conoscere, nella condivisione di esperienze quotidiane e concrete, cosa le religioni chiedono per la pace, mentre in Canada, a Calgary, la Chiesa armena apostolica, che nel 2018 celebra l'anno della gioventù, ha organizzato una giornata, aperta a giovani cristiani, ebrei, musulmani, buddisti, sikh e indu, per celebrare le diversità religiose come una ricchezza per la società. Per il pastore Olav Fyske Tveit, segretario generale del World Council of Churches, che anche quest'anno ha preparato un sussidio di preghiera per la Wihw, questi giorni sono stati l'occasione per riaffermare che «l'amore di Dio del quale i cristiani hanno fatto l'esperienza attraverso Gesù Cristo, deve ispirare tutti i cristiani a imitare Cristo nel rafforzare il dialogo con il vicino, lasciandosi guidare dallo Spirito santo».

Preghiera e testimonianza

Iniziativa ecumenica in America settentrionale

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 16/02/2018, p. 6

Un tempo per pregare insieme nel quale confessare insieme i peccati, chiedendo una conversione del cuore per essere testimoni sempre più credibili della buona novella: questo è lo spirito con il quale numerose iniziative ecumeniche invitano a vivere la quaresima. Si tratta di riscoprire la dimensione spirituale di questo tempo, condividendo tradizioni diverse, con un continuo riferimento alla parola di Dio, all'interno di un cammino ecumenico che cerca di riscoprire l'importanza della preghiera quotidiana per proseguire sulla strada di una sempre più piena e visibile comunione. Con questa prospettiva anglicani, episcopaliani e luterani dell'America settentrionale hanno proposto alle loro comunità una serie di riflessioni, «Set free by truth», radicate sulle sacre scritture così da riaffermare che «siamo chiamati, in nome dello stesso battesimo, sepolti con Cristo in una morte in tutto uguale alla sua, a risorgere con Cristo così come è stato per Lui», come ha detto il vescovo Elizabeth Eaton, presidente della Chiesa evangelica luterana negli Stati Uniti a margine della presentazione del sussidio ecumenico per la quaresima. In questa occasione per l'arcivescovo Fred Hiltz, primate della Comunione anglicana in Canada, vivere insieme la quaresima aiuta a riflettere «su ogni forma di arroganza che spinge a considerarsi superiore agli altri, denunciando così quel razzismo, che promuove politiche di assimilazione, fondate nel pensare l'altro come immagine di noi stessi, ignorando così la storia di ciascuno». A Boston i cristiani hanno deciso di vivere la quaresima quest'anno in una dimensione spirituale che è «un modo concreto di partecipare alla gestione della creazione di Dio, proponendo uno stile di vita, caratterizzato da forme molto semplici, dalla riduzione dell'uso dell'elettricità, alla denuncia dello spreco dell'acqua, con un'attenzione particolare alla realtà locale». In Australia, il South Australian Council of Churches propone «un pellegrinaggio del cuore per una conversione spirituale con la quale rinunciare a tutto quello che non è essenziale per la testimonianza di Cristo».

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 29-30/01-02/03/2018

- A. SMULEVICH, *Il compito delle religioni per favorire la convivenza*, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 4
Un mondo libero dalle iniquità. Il Wcc dopo il vertice di Davos, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 6
Anglicani e metodisti ancora più vicini. In vista del sinodo della Church of England, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 6
Ecumenismo nel solco della tradizione. Replica dell'Aem, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 6
Ritorno al catechismo. In una guida del metropolita ortodosso Ilarione, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 7
Diagnosi e cura del creato. Nuovo sito francese sulle chiese ecocompatibili, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 7
Una sola casa per tre religioni. A Berlino muove i primi passi il progetto House of One, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 7
Pregliera per la pace. Cristiani al confine tra India e Pakistan, in «L'Osservatore Romano», 31/01/2018, p. 7
Nella religione non c'è spazio per odio e vendetta. Il Pontefice ricorda che è una bestemmia ricorrere a Dio per giustificare la violenza, in «L'Osservatore Romano», 03/02/2018, p. 1
Settimana dell'armonia tra le religioni. Nelle Filippine, in «L'Osservatore Romano», 05-06/02/2018, p. 6
Il dialogo inizia con i giovani. Contro l'intolleranza religiosa in Pakistan, in «L'Osservatore Romano», 07/02/2018, p. 6
Fede e spiritualità. A Scutari incontro dei delegati nazionali cattolici per i rapporti con i musulmani in Europa, in «L'Osservatore Romano», 08/02/2018, p. 6
Dialogo su temi condivisi. I frutti della missione in Kazakistan, in «L'Osservatore Romano», 08/02/2018, p. 6
Senza pregiudizi. Incontro a Scutari sul dialogo tra cristiani e musulmani, in «L'Osservatore Romano», 10/02/2018, p. 6
In Iraq si respira un'aria nuova. Il patriarca Sako sollecita aiuti per favorire il ritorno dei cristiani, in «L'Osservatore Romano», 10/02/2018, p. 6
Passi avanti fra anglicani e metodisti. Approvata una mozione al sinodo della Church of England, in «L'Osservatore Romano», 14/02/2018, p. 6
Contro il razzismo. Iniziativa ecumenica negli Stati Uniti nello spirito di Martin Luther King, in «L'Osservatore Romano», 14/02/2018, p. 6
Forum delle Chiese metodiste e valdesi. Dal 3 marzo a Bergamo, in «L'Osservatore Romano», 14/02/2018, p. 6
L'Onu al fianco dei leader religiosi per prevenire la violenza, in «L'Osservatore Romano», 14/02/2018, p. 6
K. KOCH, *Pegno di unità. Dimensione ecumenica del martirio dei cristiani nel Vicino oriente*, in «L'Osservatore Romano», 15/02/2018, p. 6
Settantasette tonnellate di cibo ai profughi siriani. Iniziativa del patriarcato di Mosca, in «L'Osservatore Romano», 15/02/2018, p. 6
Acqua per l'America latina. Campagna quaresimale sostenuta dal Wcc, in «L'Osservatore Romano», 16/02/2018, p. 6
Come il figliol prodigo. M. essaggio del patriarca Bartolomeo in preparazione alla Pasqua, in «L'Osservatore Romano», 16/02/2018, p. 6
Dichiarazione dei leader delle Chiese di Terra santa, in «L'Osservatore Romano», 17/02/2018, p. 5
Se non rispetti Maria studia il Corano. Condannati in Libano due estremisti islamici, in «L'Osservatore Romano», 18/02/2018, p. 7
Messaggio del patriarca Sako. Quaresima per la convivenza in Iraq, in «L'Osservatore Romano», 18/02/2018, p. 7
FRATEL ALOIS, *Ringraziare Dio per i doni degli altri. La strada ecumenica tracciata dal Papa*, in «L'Osservatore Romano», 19-20/02/2018, p. 7
Cattolici ed evangelici tedeschi insieme per la vita. Settimana ecumenica dal 14 al 21 aprile, in «L'Osservatore Romano», 21/02/2018, p. 6
Restituiti chiese e monasteri. Alla comunità siro ortodossa in Turchia, in «L'Osservatore Romano», 21/02/2018, p. 6
Modello da offrire al mondo. In Egitto i lavori della nuova commissione interconfessionale anglicana, in «L'Osservatore Romano», 16/02/2018, p. 6
La regina delle città. Patriarcato ecumenico per sempre a Costantinopoli, in «L'Osservatore Romano», 22/02/2018, p. 6
Siamo un solo gregge. La visita dell'arcivescovo Welby al Wcc, in «L'Osservatore Romano», 23/02/2018, p. 6
G. FIORENTINO, *È morto Billy Graham*, in «L'Osservatore Romano», 23/02/2018, p. 6
Rispetto reciproco. Impegno di cristiani, ebrei e musulmani in Spagna, in «L'Osservatore Romano», 23/02/2018, p. 6
A. CURREN, *Non siamo più estranei. Nel dialogo con anglicani e metodisti*, in «L'Osservatore Romano», 25/02/2018, p. 6
J. MAÏLAI, *Cristiani d'oriente fra memoria e speranza*, in «L'Osservatore Romano», 25/02/2018, p. 7
In dialogo per la pace in Medio oriente. A Vienna l'incontro promosso dal Kaiciid, in «L'Osservatore Romano», 26-27/02/2018, p. 6
Il Santo Sepolcro chiuso a tempo indeterminato. Dichiarazione firmata dai capi delle Chiese responsabili della basilica, in «L'Osservatore Romano», 26-27/02/2018, p. 6
La fede cristiana difesa a costo della propria vita. Celebrata anche a Mosca la domenica dell'ortodossia, in «L'Osservatore Romano», 28/02/2018, p. 6
Riaperta la basilica del Santo Sepolcro. Dichiarazione dei rappresentanti delle comunità cattolica, ortodossa e armena, in «L'Osservatore Romano», 01/03/2018, p. 6
In Siria un affronto al diritto internazionale. Appello del Wcc per il cessate il fuoco, in «L'Osservatore Romano», 01/03/2018, p. 6

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso alla comunità greco-cattolica ucraina, Roma, 28 gennaio 2018*

Beatitudine, caro Fratello Sviatoslav, cari Vescovi, sacerdoti, fratelli e sorelle, vi saluto cordialmente, felice di essere con voi.

Vi ringrazio per la vostra accoglienza e per la fedeltà di sempre, fedeltà a Dio e al successore di Pietro, che non poche volte è stata pagata a caro prezzo.

Entrando in questo luogo sacro ho avuto la gioia di guardare i vostri volti, sentire i vostri canti. Se siamo qui, riuniti in comunione fraterna, dobbiamo rendere grazie anche per tanti volti che ora non vediamo più, ma che sono stati un riflesso dello sguardo d'amore di Dio su di noi. Penso, in particolare, a *tre figure*: la prima è il *Cardinal Slipyyj*, di cui nell'anno appena concluso si è ricordato il centocinquantesimo anniversario della nascita. Ha voluto ed edificato questa luminosa Basilica, perché splendesse come segno profetico di libertà negli anni in cui a tanti luoghi di culto l'accesso era impedito. Ma con le sofferenze patite e offerte al Signore ha contribuito a costruire un altro tempio, persino più grande e bello, l'edificio di pietre vive che siete voi (cfr 1 Pt 2,5).

Una seconda figura è quella del *Vescovo Chmil*, morto quarant'anni fa e qui sepolto: una persona che mi ha fatto tanto bene. È indelebile in me il ricordo di quando, da giovane – avevo dodici anni – assistevo alla sua Messa; lui mi ha insegnato a servire la Messa, a leggere l'alfabeto vostro, a rispondere alle varie parti...; da lui ho appreso, in questo servizio alla Messa – tre volte alla settimana lo facevo –, la bellezza della vostra liturgia; dai suoi racconti la viva testimonianza di quanto la fede sia stata provata e forgiata in mezzo alle terribili persecuzioni ateiste del secolo scorso. Sono molto grato a lui e ai vostri numerosi “eroi della fede”: coloro che, come Gesù, hanno seminato nella via della croce, generando una messe feconda. Perché la vera vittoria cristiana è sempre nel segno della croce, nostro stendardo di speranza.

E la terza persona che vorrei ricordare è il *Cardinale Husar*. Siamo stati fatti cardinali lo stesso giorno. Lui non è stato solo “padre e capo” della vostra Chiesa, ma guida e fratello maggiore di tanti; Lei, cara Beatitudine, lo porta nel cuore, e molti ne conserveranno per sempre l'affetto, la gentilezza, la presenza vigile e orante fino alla fine. Cieco, ma guardava al di là.

Questi testimoni del passato sono stati aperti al futuro di Dio e perciò danno speranza al presente. Diversi tra voi hanno avuto forse la grazia di conoscerli. Quando varcate la soglia di questo tempio, ricordate, fate memoria dei padri e delle madri nella fede, perché sono i basamenti che ci reggono: quelli che ci hanno insegnato il Vangelo con la vita ancora ci orientano e ci accompagnano nel cammino. L'Arcivescovo Maggiore ha parlato delle mamme, delle nonne ucraine, che trasmettono la fede, hanno trasmesso la fede, con coraggio; hanno battezzato i figli, i nipoti, con coraggio. E anche oggi, [è grande] il bene – e questo lo dico perché lo conosco – il bene che queste donne fanno qui a Roma, in Italia, curando i bambini, o come badanti: trasmettono la fede nelle famiglie, alcune volte tiepide nell'esperienza di fede... Ma voi avete una fede coraggiosa. E mi viene alla memoria la lettura dello scorso venerdì, quando Paolo dice a Timoteo: “Tua mamma e tua nonna”. Dietro ad ognuno di voi c'è una mamma, una nonna che ha trasmesso la fede. Le donne ucraine sono eroiche, davvero. Ringraziamo il Signore!

Nel cammino della vostra comunità romana il riferimento stabile è questa rettoria. Insieme alle comunità greco-cattoliche ucraine di tutto il mondo, avete ben espresso il vostro programma pastorale in una frase: *La parrocchia vivente è il luogo d'incontro con il Cristo vivente*. Due parole vorrei sottolineare. La prima è *incontro*. La Chiesa è incontro, è il luogo dove guarire la solitudine, dove vincere la tentazione di isolarsi e di chiudersi, dove attingere la forza per superare i ripiegamenti su se stessi. La comunità è allora il luogo dove condividere le gioie e le fatiche, dove portare i pesi del cuore, le insoddisfazioni della vita e la nostalgia di casa. Qui Dio vi attende per rendere sempre più sicura la vostra speranza, perché quando s'incontra il Signore tutto viene attraversato dalla sua speranza. Vi auguro di attingere sempre qui il pane per il cammino di ogni giorno, la consolazione del cuore, la guarigione delle ferite. La seconda parola è *vivente*. Gesù è il vivente, è risorto e vivo e così lo incontriamo nella Chiesa, nella Liturgia, nella Parola. Ogni sua comunità, allora, non può che *profumare di vita*. La parrocchia non è un museo di ricordi del passato o un simbolo di presenza sul territorio, ma è il cuore della missione della Chiesa, dove si riceve e si condivide la vita nuova, quella vita che vince il peccato, la morte, la tristezza, ogni tristezza, e mantiene giovane il cuore. Se la fede nascerà dall'incontro e parlerà alla vita, il tesoro che avete ricevuto dai vostri padri sarà ben custodito. Saprete così offrire i beni inestimabili della vostra tradizione anche alle giovani generazioni, che accolgono la fede soprattutto quando percepiscono la Chiesa vicina e vivace. I giovani hanno bisogno di percepire questo: che la Chiesa non è un museo, che la Chiesa non è un sepolcro, che Dio non è una cosa lì... no, che la Chiesa è viva, che la Chiesa dà vita e che Dio è Gesù Cristo in mezzo alla Chiesa, è Cristo vivente.

Vorrei anche rivolgere un pensiero riconoscente alle tante donne – ho parlato un po' a braccio di questo, mi ripeto – che nelle vostre comunità sono apostole di carità e di fede. Siete preziose e portate in molte famiglie italiane l'annuncio di Dio nel migliore dei modi, quando con il vostro servizio vi prendete cura delle persone attraverso una presenza premurosa e non invadente. Questo è molto importante: non invadente..., [fatta di] testimonianza... E allora [fa dire]: “Questa donna è buona...”; e la fede viene, viene trasmessa la fede. Vi invito a considerare il vostro lavoro, faticoso e spesso poco appagante, non solo come un mestiere, ma come una missione: siete i punti di riferimento nella vita di tanti anziani, le sorelle che fanno loro sentire di non essere soli. Portate il conforto e la tenerezza di Dio a chi, nella vita, si dispone a prepararsi all'incontro con lui. È un grande ministero di prossimità e di vicinanza, gradito a Dio, di cui vi ringrazio. E voi, che fate questo mestiere di badanti degli anziani, vedete che loro vanno al di là, e forse li dimenticate, perché ne viene un altro, e un altro... Sì, ricordate i nomi... Ma saranno loro ad aprirvi la porta, lassù, saranno loro.

Comprendo che, mentre siete qui, il cuore palpita per il vostro Paese, e palpita non solo di affetto, ma anche di angoscia, soprattutto per il flagello della guerra e per le difficoltà economiche. Sono qui per dirvi che vi sono vicino: vicino col cuore, vicino con la preghiera, vicino quando celebro l'Eucaristia. Lì supplico il Principe della Pace perché tacciano le armi. Gli chiedo anche che non abbiate più bisogno di compiere immani sacrifici per mantenere i vostri cari. Prego perché nei cuori di ciascuno non si spenga mai la speranza, ma si rinnovi il coraggio di andare avanti, di ricominciare sempre. Vi ringrazio, a nome della Chiesa intera, mentre a tutti voi e alle persone che portate nel cuore do la mia Benedizione. E vi chiedo per favore di non dimenticarvi di pregare per me.

E vorrei anche farvi una confidenza, dirvi un segreto. La notte, prima di andare a letto, e al mattino, quando mi sveglio, sempre “mi incontro con gli ucraini”. Perché? Perché quando il vostro Arcivescovo Maggiore è venuto in Argentina, quando l'ho visto io ho pensato che fosse il “chierichetto” della Chiesa ucraina: ma era l'Arcivescovo! Ha fatto un bel lavoro, in Argentina. Ci incontravamo insieme, abbastanza spesso. Poi, un giorno è andato al Sinodo ed è tornato Arcivescovo Maggiore, per congedarsi. Il giorno in cui si è congedato, mi ha regalato un'icona bellissima – così, la metà [piega a metà i fogli che ha in mano per mostrare la dimensione] – della Madonna della tenerezza. E io a Buenos Aires l'ho portata in camera mia, e ogni notte la salutavo, e al mattino anche, un'abitudine. Poi toccò a me fare il viaggio a Roma e non poter tornare – lui poté tornare, io no! –. E mi sono fatto portare i tre libri del breviario che non avevo portato, e le cose più essenziali, e quella Madonna della tenerezza. E ogni notte, prima di andare a letto, bacio la Madonna della tenerezza che mi ha regalato il vostro Arcivescovo Maggiore, e al mattino anche, la saluto. Così si può dire che incomincio la giornata e la finisco “in ucraino”.

E adesso vi invito a pregare la Madonna e vi darò la benedizione, che vorrei dare insieme al vostro Arcivescovo.
Ave o Maria, ...

papa FRANCESCO, Discorso ai partecipanti alla conferenza internazionale sulla responsabilità degli stati, istituzioni e individui nella lotta all'antisemitismo e ai crimini connessi all'odio antisemitico, Città del Vaticano, 29 gennaio 2018

Cari amici,

vi do un caloroso benvenuto e vi ringrazio della vostra presenza. Sono grato anche per il nobile fine che vi riunisce: riflettere insieme, da vari punti di vista, sulla responsabilità di Stati, istituzioni e individui nella lotta all'antisemitismo e ai crimini connessi all'odio antisemitico. Vorrei sottolineare una parola: *responsabilità*. Essere responsabili significa essere capaci di rispondere. Non è solo questione di analizzare le cause della violenza e di rifiutarne le logiche perverse, ma di essere pronti e attivi nel rispondervi. Pertanto, il nemico contro cui lottare non è soltanto l'odio, in tutte le sue forme ma, ancor più alla radice, l'indifferenza; perché è l'indifferenza che paralizza e impedisce di fare quel che è giusto anche quando si sa che è giusto.

Non mi stanco di ripetere che l'indifferenza è un virus che contagia pericolosamente i nostri tempi, tempi nei quali siamo sempre più connessi con gli altri, ma sempre meno attenti agli altri. Eppure il contesto globalizzato ci dovrebbe aiutare a comprendere che nessuno di noi è un'isola e che nessuno avrà un futuro di pace senza un degno avvenire per tutti. Il libro della Genesi ci aiuta a capire che l'indifferenza è un male insidioso sempre accovacciato alla porta dell'uomo (cfr *Gen* 4,7). È l'oggetto del dibattere tra la creatura e il Creatore ai primordi della storia, allorché questi domanda a Caino: «Dov'è tuo fratello?». Ma Caino, che ha appena ucciso il fratello, non risponde alla domanda, non spiega questo “dove”. Al contrario, reclama la propria autonomia: «Sono forse io il custode di mio fratello?» (v. 9). Non gli importa del fratello: ecco la radice perversa, radice di morte che produce disperazione e silenzio. Ricordo questo silenzio assordante, che percepii nella mia visita ad Auschwitz-Birkenau: un silenzio inquietante, che lascia spazio solo alle lacrime, alla preghiera e alla richiesta di perdono.

Di fronte al virus dell'indifferenza, quale vaccino possiamo amministrare? Ci viene in aiuto il libro del Deuteronomio. Dopo il lungo tragitto nel deserto, Mosè rivolse al popolo eletto una raccomandazione fondamentale: «Ricordati di tutto il cammino...» (*Dt* 8,2). Al popolo che anelava all'avvenire promesso, la sapienza suggeriva di guardare indietro, di volgere lo sguardo ai passi compiuti. E Mosè non disse semplicemente: “pensa al cammino”, ma ricordati, ovvero rendi vivo, non lasciar morire il passato. *Ricordati*, cioè “torna indietro col cuore”: fai memoria non solo con la mente, ma dal profondo dell'animo, con tutto te stesso. E non fare memoria soltanto di ciò che piace, ma «di tutto il cammino». Si è appena celebrato il giorno della memoria. Per recuperare la nostra umanità, per recuperare una comprensione umana della realtà e superare tante deprecabili forme di apatia verso il prossimo, ci occorre questa memoria, questa capacità di *coinvolgerci insieme nel ricordare*. La memoria è la chiave di accesso al futuro, ed è nostra responsabilità consegnarla degnamente alle giovani generazioni.

Vorrei, a tale riguardo, menzionare un documento della Commissione per i Rapporti religiosi con l'Ebraismo, di cui ricorre quest'anno il ventesimo anniversario della pubblicazione. Il titolo è eloquente: *Noi ricordiamo: una Riflessione sulla Shoah* (16 Marzo 1998). San Giovanni Paolo II si augurò che potesse «abilitare la memoria a svolgere il suo necessario ruolo nel processo di costruzione di un futuro nel quale l'indicibile iniquità della Shoah non sia mai più possibile» (*Lettera introduttiva*, 12 marzo 1998). Il testo parla di questa memoria, che da cristiani siamo chiamati a custodire insieme ai nostri fratelli maggiori ebrei: «Non è soltanto questione di ritornare al passato. Il futuro comune di ebrei e cristiani esige che noi ricordiamo, perché “non c'è futuro senza memoria”. La storia stessa è *memoria futur*» (I).

Per costruire la nostra storia, che sarà insieme o non sarà, abbiamo bisogno di una memoria comune, viva e fiduciosa, che non rimanga imprigionata nel risentimento ma, pur attraversata dalla notte del dolore, si dischiuda alla speranza di un'alba nuova. La Chiesa desidera tendere la mano. Desidera ricordare e camminare insieme. In questo percorso, «memore del patrimonio che essa ha in comune con gli ebrei, e spinta non da motivi politici, ma da religiosa carità evangelica, deplora gli odi, le persecuzioni e tutte le manifestazioni dell'antisemitismo dirette contro gli ebrei in ogni tempo e da chiunque» (Conc. Ecum. Vat. II, Dich. *Nostra aetate*, 4).

Cari amici, aiutiamoci a vicenda a far fermentare una cultura della responsabilità, della memoria e della prossimità, e a stabilire un'alleanza contro l'indifferenza, contro ogni indifferenza. Saranno certamente di aiuto le potenzialità dell'*informazione*, ma ancora più importante sarà la *formazione*. È urgente educare le giovani generazioni a coinvolgersi attivamente nella lotta contro gli odi e le discriminazioni, ma anche nel superare le contrapposizioni del passato e a non stancarsi mai di cercare l'altro. Infatti, per preparare un futuro veramente umano non è sufficiente respingere il male, ma serve costruire insieme il bene. Vi ringrazio per il vostro impegno in tutto questo. Il Signore della pace vi accompagni e benedica ogni vostro buon proposito. Grazie.

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla conferenza "Tackling violence committed in the name of religion"*, Città del Vaticano, 2 febbraio 2018

Cari amici,

vi do il benvenuto e vi ringrazio per la vostra presenza. È molto significativo che i responsabili politici e i capi religiosi si incontrino e discutano tra loro su come contrastare la violenza commessa in nome della religione.

Vorrei qui richiamare quanto ho avuto modo di dire in diverse circostanze, particolarmente in occasione del mio viaggio in Egitto: «Dio, amante della vita, non cessa di amare l'uomo e per questo lo esorta a contrastare la via della violenza. Ad attuare questo imperativo sono chiamate, anzitutto e oggi in particolare, le religioni, perché, mentre ci troviamo nell'urgente bisogno dell'Assoluto, è imprescindibile escludere qualsiasi assolutizzazione che giustifichi forme di violenza. La violenza, infatti, è la negazione di ogni autentica religiosità. Siamo tenuti a denunciare le violazioni contro la dignità umana e contro i diritti umani, a portare alla luce i tentativi di giustificare ogni forma di odio in nome della religione e a condannarli come falsificazione idolatrica di Dio» (*Discorso alla Conferenza Internazionale per la Pace*, Al-Azhar Conference Centre, Il Cairo, 28 aprile 2017).

La violenza propagandata e attuata in nome della religione non può che attirare discredito verso la religione stessa; come tale, dovrebbe essere condannata da tutti e, con speciale convinzione, dall'uomo autenticamente religioso, il quale sa che Dio è soltanto bontà, amore, compassione, e che in Lui non può esserci spazio per l'odio, il rancore e la vendetta. La persona religiosa sa che una delle più grandi bestemmie è chiamare Dio come garante dei propri peccati e crimini, di chiamarlo a giustificare l'omicidio, la strage, la riduzione in schiavitù, lo sfruttamento in ogni sua forma, l'oppressione e la persecuzione di persone e di intere popolazioni.

La persona religiosa sa che Dio è il Santo e che nessuno può pretendere di appellarsi al suo nome per compiere il male. Ogni leader religioso è chiamato a smascherare qualsiasi tentativo di manipolare Dio per scopi che nulla hanno a che vedere con Lui e la sua gloria. Bisogna mostrare, senza stancarsi, che ogni vita umana ha in sé stessa carattere sacro, merita rispetto, considerazione, compassione, solidarietà, a prescindere dall'etnia, dalla religione, dalla cultura, dall'orientamento ideologico o politico.

L'appartenenza a una determinata religione non dà nessuna dignità o diritti supplementari a chi vi aderisce, così come la non appartenenza non ne toglie né diminuisce.

Occorre perciò impegnarsi insieme, leader politici e responsabili religiosi, insegnanti e operatori dell'educazione, della formazione e dell'informazione, per avvertire chiunque venisse tentato da forme perverse di religiosità travisata, che esse nulla hanno a che vedere con la testimonianza di una religione degna di questo nome.

Questo aiuterà quanti con buona volontà cercano Dio ad incontrarlo veramente, ad incontrare Colui che libera dalla paura, dall'odio e dalla violenza, che desidera servirsi della creatività e delle energie di ciascuno per diffondere il suo disegno d'amore e di pace rivolto a tutti.

Gentili Signore e Signori, esprimo nuovamente il mio apprezzamento per la vostra volontà di riflessione e di dialogo su un tema così drammaticamente importante, e per aver dato così un qualificato contributo alla crescita della cultura della pace fondata sempre sulla verità e sull'amore. Dio benedica voi e il vostro lavoro. Grazie.

papa FRANCESCO, *Discorso alla comunità del Pontificio Collegio Maronita in Roma*, Città del Vaticano, 16 febbraio 2018

Eccellenza, cari Fratelli,

vi saluto con affetto, contento di accogliervi. Quest'anno ricorre il decimo anniversario dell'approvazione del nuovo Statuto del vostro Collegio. È l'occasione, oltre che per incontrarci, anche per fare memoria della vostra storia e per approfondire le vostre radici. In realtà, questo stesso tempo che trascorrete a Roma è un tempo per rinsaldare le radici. Penso alle radici presenti nel nome stesso della vostra Chiesa, che ci riporta a san Marone – lo avete celebrato pochi giorni fa – e, con lui, al monachesimo, a quella forma di vita che non si accontenta di una fede moderata e discreta, ma avverte il

bisogno di andare oltre, di amare con tutto il cuore. Vite povere agli occhi del mondo, ma preziose per Dio e per gli altri. È attingendo a queste sorgenti pure che il vostro ministero sarà acqua buona per gli assetati di oggi. Il nostro cuore, come una bussola, cerca dove orientarsi e si dirige verso ciò che ama; «dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore» (Mt 6,21), dice Gesù. Voi, in questi anni, aiutati dalla formazione spirituale, dallo studio, dalla vita comunitaria, avete la grazia di assestare bene il cuore, perché trovi lo slancio dei vostri grandi padri e madri nella fede.

C'è però il rischio, oggi, di venire assorbiti dalla cultura del provvisorio e dell'apparenza. Questi anni sono l'occasione per farsi gli anticorpi contro la mondanità e la mediocrità. Sono anni di esercizio nella "palestra romana", dove con l'aiuto di Dio e di chi vi accompagna nel cammino potete rinsaldare le fondamenta: anzitutto quelle di una indispensabile disciplina spirituale, che si fonda sui pilastri della preghiera e del lavoro interiore. Una preghiera liturgica e personale a cui non bastino bei riti, ma che porti la vita davanti al Signore e il Signore dentro la vita. Un lavoro interiore paziente che, aperto al confronto, aiutato dallo studio e temprato dall'impegno, operi un discernimento che riconosca le tentazioni e smascheri le falsità, per vivere il ministero nella più grande libertà, senza doppiezze, senza infingimenti.

L'arricchimento umano, intellettuale e spirituale che ricevete in questi anni non è un premio per voi, tanto meno un bene da far fruttare per la propria carriera, ma un tesoro destinato ai fedeli che vi aspettano nelle vostre Eparchie e ai quali la vostra vita attende di essere donata. Perché non sarete chiamati a esercitare, anche bene, un incarico – non basta! – ma a vivere una missione, senza risparmio, senza tanti calcoli, senza limiti di disponibilità. Avrete voi stessi bisogno di ascoltare tanto la gente: Dio, infatti, vi confermerà anche attraverso le loro vite, attraverso molti incontri, attraverso le sue imprevedibili sorprese. E voi, come Pastori a stretto contatto col gregge, assaporerete la gioia più genuina quando vi chinerete su di loro, facendo vostre le loro gioie e le loro sofferenze, e quando, al termine della giornata, potrete raccontare al Signore l'amore che avrete ricevuto e donato.

Tutto questo siete chiamati a vivere in un tempo non privo di sofferenze e di pericoli, ma anche gravido di speranze. Il popolo che vi sarà affidato, disorientato dall'instabilità che purtroppo continua a ripercuotersi sul Medio Oriente, cercherà in voi dei Pastori che lo consolino: Pastori con la parola di Gesù sulle labbra, con le mani pronte ad asciugare le lacrime e ad accarezzare volti sofferenti; Pastori dimentichi di sé e dei propri interessi; Pastori che non si scoraggiano mai, perché traggono ogni giorno dal Pane Eucaristico la dolce forza dell'amore che sazia; Pastori che non hanno paura di "farsi mangiare" dalla gente, come pani buoni offerti ai fratelli.

Di fronte alle molteplici necessità che vi attendono, può venire la tentazione di agire alla maniera del mondo, ricercando chi è forte piuttosto che chi è debole, guardando a chi ha mezzi piuttosto che a chi ne è privo. Ma quando arriva questa tentazione, occorre tornare subito alle radici, a Gesù che rifiutò il successo, la gloria, il denaro, perché l'unico tesoro che orientava la sua vita era la volontà del Padre: annunciare la salvezza per tutti i popoli, proclamare con la vita la misericordia di Dio. Questo cambia la storia. E tutto comincia dal non perdere di vista Gesù, dal guardarlo come lo hanno guardato San Marone, San Charbel, Santa Rafqa e molti altri vostri "eroi di santità". Sono loro i modelli da imitare per respingere le tentazioni di carriere, potere, clericalismo. Il corso che onora la vita cristiana non è l'ascesa verso i premi e le sicurezze appaganti del mondo, ma la discesa umile nel servizio. È la strada di Gesù, non ce n'è un'altra.

Vorrei ancora condividere con voi due desideri, pensando al vostro prezioso ministero. Il primo: la pace. Oggi la fraternità e l'integrazione rappresentano sfide urgenti, non più rimandabili, e a questo proposito il Libano non ha solo qualcosa da dire, ma una speciale vocazione di pace da compiere nel mondo. Tra i figli della vostra terra, voi, in modo particolare, sarete chiamati a servire tutti come fratelli, anzitutto sentendovi di tutti fratelli. Aiutati dalle vostre conoscenze, adoperatevi perché il Libano possa sempre corrispondere «alla sua vocazione di essere luce per i popoli della regione e segno della pace che viene da Dio» (Giovanni Paolo II, Esort. ap. postsin. *Una speranza nuova per il Libano*, 125).

Il secondo desiderio riguarda i giovani. Come Chiesa vogliamo averli sempre più a cuore, accompagnarli con fiducia e pazienza, dedicando loro tempo e ascolto. I giovani sono la promessa dell'avvenire, il più serio investimento per il vostro ministero. Papa Benedetto, incontrandoli, disse: «Giovani del Libano, siate accoglienti e aperti, come Cristo vi chiede e come il vostro Paese vi insegna» (Incontro con i giovani, 15 settembre 2012). A voi la missione di aiutarli ad aprire il cuore al bene, perché sperimentino la gioia di accogliere il Signore nella loro vita.

Cari fratelli, vi ringrazio per la vostra presenza e, mentre vi affido alla protezione di Nostra Signora del Libano e dei vostri grandi Santi, vi do la mia benedizione e vi chiedo di ricordarmi nella preghiera. Grazie!

papa FRANCESCO, *Discorso ai membri del Sinodo greco-melkita, Città del Vaticano, 12 febbraio 2018*

Beatitudine, cari Fratelli nell'Episcopato,

Vi ringrazio per la vostra visita. La felice occasione è data dalla manifestazione pubblica della Comunione Ecclesistica, che avrà luogo domani mattina durante la Celebrazione eucaristica e che ho già avuto modo di accordare a Vostra Beatitudine nella Lettera del 22 giugno scorso, dopo la Sua elezione a Patriarca, *Pater et Caput*, da parte del Sinodo dei Vescovi.

Allora, come oggi, caro Fratello, Le assicuro la mia costante vicinanza nella preghiera: che il Signore Risorto Le sia vicino e La accompagni nella missione affidataLe. È una preghiera che non può essere dissociata da quella per l'amata Siria e per tutto il Medio Oriente, regione nella quale la vostra Chiesa è profondamente radicata e svolge un prezioso servizio per il bene del Popolo di Dio. Una presenza, la vostra, che non si limita al Medio Oriente, ma si estende, ormai da molti anni, a

quei Paesi nei quali tanti fedeli greco-melkiti si sono trasferiti in cerca di una vita migliore. Anche a questi fedeli in diaspora e ai loro Pastori vanno la mia preghiera e il mio affettuoso ricordo.

In questo difficile periodo storico tante comunità cristiane in Medio Oriente sono chiamate a vivere la fede nel Signore Gesù in mezzo a molte prove. Auspico vivamente che, con la loro testimonianza di vita, i Vescovi e i sacerdoti greco-melkiti possano incoraggiare i fedeli a rimanere nella terra dove la Provvidenza divina ha voluto che nascessero. Nella menzionata Lettera di giugno ricordavo che «mai come in questi momenti i Pastori sono chiamati a manifestare, davanti al popolo di Dio che soffre, comunione, unità, vicinanza, solidarietà, trasparenza e testimonianza». Vi invito fraternamente a proseguire su questa strada. Come sapete, ho indetto, per il 23 di questo mese, una giornata di preghiera e digiuno per la pace. In quella occasione non mancherò di ricordare, in maniera speciale, la Siria, colpita in questi ultimi anni da sofferenze indicibili.

Giungete pellegrini a Roma, presso la tomba dell'Apostolo Pietro, a conclusione della vostra ultima Assise sinodale, che si è svolta in Libano nei primi giorni del mese. Si tratta sempre di un momento fondamentale, di cammino comune, durante il quale Patriarca e Vescovi sono chiamati a prendere decisioni importanti per il bene dei fedeli, anche attraverso l'elezione dei nuovi Vescovi, di Pastori che siano testimoni del Risorto. Pastori che, come fece il Signore con i suoi discepoli, rianimino i cuori dei fedeli, stando loro vicini, consolandoli, scendendo verso di loro e verso i loro bisogni; Pastori che, al tempo stesso, li accompagnino verso l'alto, a "cercare le cose di lassù, dov'è Cristo, non quelle della terra" (cfr Col 3,1-2). Abbiamo tanto bisogno di Pastori che abbraccino la vita con l'ampiezza del cuore di Dio, senza adagiarsi nelle soddisfazioni terrene, senza accontentarsi di mandare avanti quello che già c'è, ma puntando sempre in alto; Pastori *portatori dell'Alto*, liberi dalla tentazione di mantenersi "a bassa quota", svincolati dalle misure ristrette di una vita tiepida e abitudinaria; Pastori poveri, non attaccati al denaro e al lusso, in mezzo a un popolo povero che soffre; annunciatori coerenti della speranza pasquale, in perenne cammino con i fratelli e le sorelle. Mentre sarò lieto di accordare l'Assenso Pontificio ai Vescovi da voi eletti, vorrei poter toccare con mano la grandezza di questi orizzonti.

Beatitudine, Eccellenze, rinnovo di cuore la mia gratitudine per la vostra fraterna visita. Quando farete ritorno alle vostre Sedi e incontrerete i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i fedeli, ricordate loro che sono nel cuore e nella preghiera del Papa. La Tutta Santa Madre di Dio, Regina della pace, vi custodisca e vi protegga. E mentre ho la gioia di dare a voi e alle vostre comunità la mia Benedizione, vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di pregare per me. Grazie.

card. KURT KOCH, *Intervento alla Conferenza Stampa di presentazione delle iniziative per le celebrazioni del 70° anniversario del Consiglio Ecumenico delle Chiese, Città del Vaticano, 2 marzo 2018*

Relations between the Catholic Church and the World Council of Churches

The visit of His Holiness Pope Francis to the Ecumenical Centre in Geneva during the year of the 70th Anniversary of the foundation of the World Council of Churches (WCC), will be a sign of recognition of a unique contribution of the WCC to the modern ecumenical movement. It will be an expression of the personal commitment of the Holy Father to the goal of Christian unity as expressed in many occasions. In visiting the Ecumenical Centre in Geneva, Pope Francis will follow the steps of his two predecessors Paul VI, who visited the WCC in 1969 (10th June), and John Paul II who did the same in 1984 (12th June). The visit will be an occasion to give thanks to God for a longstanding and rich collaboration which the Catholic Church maintains with the WCC for more than half a century. Indeed, our relations began during the preparation of the Second Vatican Council. Vatican II committed the Catholic Church to the modern ecumenical movement and opened a new page in the history of our relations with the World Council of Churches generating a spirit of rapprochement and mutual understanding. Although the Catholic Church is not a member of the WCC, various dicasteries of the Roman Curia and different Catholic organizations or religious communities collaborate closely with its different programmatic areas. There is a sustained collaboration in the field of justice and peace, human rights, works of charity and humanitarian aid, especially regarding migrants and refugees, protection of creation, the youth, interreligious dialogue, mission and evangelism. The most developed is the collaboration between the WCC and the Pontifical Council for Promoting Christian Unity (PCPCU), which also takes place through various channels.

One of the most important is the Joint Working Group (JWG). Since its establishment in 1965, JWG has been a catalyst for fruitful collaboration in fields of doctrinal dialogue, ecumenical formation, mission and evangelism, youth, justice and peace, and new emerging questions relating to the life of modern societies. In 2015, on the occasion of its 50th anniversary, celebrated here in Rome, also with the participation of the Secretary General of the WCC, the Holy Father in his message encouraged the Catholic Church and the WCC to explore new ways of testifying together to our real, even though still incomplete, unity.

Catholics are also members or consultants of various commissions of the WCC. The most important of them is the Commission on Faith and Order (Fa) which addresses questions concerning apostolic faith and the structure of the Church, as well as ethical and social issues over which Christians continue to be divided. In 2013, the Commission published a remarkable convergence statement on ecclesiology entitled 'The Church: Towards a Common Vision'. It was the result of many years of work by theologians representing almost all Christian traditions with an important contribution from Catholic theologians. Since then, the PCPCU has been involved in the process of preparing an official Catholic response.

For the last 50 years this rich collaboration is exemplified in the joint preparation and publication of the annual resources for the Week of Prayer for Christian Unity.

Another WCC group which includes Catholics as full members is the Commission on World Mission and Evangelism (CWME). Established in 1961, the CWME continues the tradition of the international missionary movement, which in the first half of the 20th century made an important contribution to fostering unity among Christians. The next Conference on World Mission and Evangelism entitled "Moving in the Spirit: Called to Transforming Discipleship" will be held in Arusha, Tanzania, in a week from now. A delegation of almost thirty Catholic missionaries and evangelists, both religious and lay, will attend the Conference.

There also exists a fruitful cooperation between the PCPCU and WCC in the area of ecumenical education and formation. For many decades a Catholic professor sponsored by the PCPCU has been a full-time faculty member of the Ecumenical Institute at Bossey, near Geneva, which is attached to the WCC. Each year the PCPCU also offers two full scholarships to Bossey for non-Catholic students. In January of each year, students and staff of the Institute come for a one-week study visit to Rome organized and sponsored by the PCPCU. The program includes visits to various dicasteries of the Roman Curia, encounters with representatives of religious orders and with Catholic lay movements, visits to theological faculties and guided tours to important places of Christian history. The culmination of the program is an audience with the Holy Father and the participation of the group in the ecumenical vespers presided by the Pope on the closing day of the Week of Prayer for Christian Unity.

The collaboration also includes other ad hoc initiatives between the PCPCU and the WCC.

WCC 70th Anniversary

This important Anniversary creates an opportunity not only for the member churches but also for the ecumenical movement as such to mark the achievements of the WCC in bringing churches closer to each other by walking, praying and working together. The ecumenical pilgrimage of His Holiness Pope Francis to the Ecumenical Centre in Geneva expresses his desire to be personally associated in marking the Anniversary on behalf of the entire community of the Catholic Church. This ecumenical gesture will signify the continuous willingness of the Catholic Church to promote good relations with member churches and ecumenical partners of the WCC and to continue to respond together to the challenges of our time.

Motto of the Visit of the Holy Father to WCC

The motto of the visit "Walking - Praying - Working Together" echoes the theme of the Pilgrimage of Justice and Peace, which was adopted by the last assembly of the WCC as a leitmotiv of all its current activities. It also reflects what has been defined by Pope Francis as an "ecumenism of walking together". On several occasions the Holy Father encouraged the churches to journey together in witnessing to their faith and in facing our contemporary challenges. When walking together on the way towards full visible unity, Christians can appreciate better their common heritage and become more aware of what they already share. At the same time, they can better address the differences which still need to be overcome, especially regarding doctrinal or moral issues. Even though resolving theological divergences is essential for the goal of unity, ecumenism does not only consist in theological dialogue. It also must include collaboration for those who are in need, and for the many victims of wars, injustice, and natural disasters. As Pope Francis observed in an address to the Secretaries of Christian World Communions: "All together, we must help. Love for our neighbor. This is ecumenism. This is already unity. Unity in journeying with Jesus".² Theological dialogue and practical collaboration are important for achieving the goal of full unity. But they are not sufficient. An essential part of our ecumenical journey must be prayer. As the Holy Father said: "The journey is simple: it consists of prayer, with the help of others. Praying together: the ecumenism of prayer, for each other and all for unity". He also remarked that there is still another form of ecumenism that characterizes our time: that of blood. Those who persecute Christians do not ask if they are Lutherans, Orthodox, Catholics, Reformed or Pentecostals. They only recognize them as Christians. Therefore our journeying together needs to embrace ecumenism in prayer, ecumenism in dialogue, ecumenism in action and ecumenism in suffering including the ecumenism of blood.

Program of the Visit of the Holy Father to WCC

The one-day visit is scheduled for Thursday 21st June 2018. The detailed program is still being discussed. It is expected that upon his arrival to Geneva, the Holy Father will meet shortly with the President of the Swiss Confederation for a courtesy visit. He will then visit the Ecumenical Centre. The visit to the WCC headquarters will include a time for ecumenical prayer in the chapel of the Centre and the Holy Father will also attend a special session of the Central Committee commemorating the Anniversary. Upon the invitation from the Swiss Bishops' Conference, the Holy Father will also celebrate a Holy Mass for the Catholic community of Geneva and other pilgrims. The return to Rome is planned for the evening of the same day.

Conclusion

For more than half a century, the relations between the Catholic Church and the WCC can be described as a "common journey" or "pilgrimage". Despite different visions on some doctrinal, moral or social issues, this ecumenical pilgrimage continues as both partners still affirm their commitment to the search of full visible unity. It is hoped that the visit of the Holy Father to the WCC during its 70th Anniversary of its foundation will strengthen our ecumenical collaboration in achieving the will of Jesus that they all may be one, that the world may believe (Jn 17:21).

Memorie Storiche

MARIA VINGIANI, *Introduzione*, in *L'annuncio del Regno ai poveri*, Torino, LDC, 1978, pp. 3-9

Una volta ancora, aprendo questa Sessione, dobbiamo rallegrarci della partecipazione numerosa all'incontro che è segno di vitalità dell'istanza ecumenica. I convegnisti - circa 300 d'ogni provenienza, età, entoterra culturale ed estrazione religiosa - testimoniano un crescente bisogno di vivere insieme l'esperienza di fede, il dono della fraternità, la testimonianza della comunione già in atto, e l'impegno a ricercare ed individuare tutti i sentieri possibili per procedere insieme nell'impegno del rinnovamento di mentalità e di vita che è proprio del movimento ecumenico.

L'itinerario del SAE è ormai ricco di esperienza al riguardo. Nelle sue tappe di incontri nazionali annuali, ha già sviluppato tre cicli di «Sessioni per la formazione ecumenica» (rispettivamente di interesse ecclesologico - pastorale - biblico) intesi a favorire questo stile di vita, ad esercitare in modo critico ma leale e costruttivo il metodo del dialogo le cui regole sono chiaramente espresse nel Decreto conciliare sull'Ecumenismo che, ben a ragione, è stato definito una specie di «Discorso sul metodo».

A chiusura dei tre cicli suddetti, la «Sessione» del '75, dedicata al «bilancio» in senso prospettivo del cammino percorso, si è conclusa con un «documento finale», al quale rimandiamo, che riassume e concretizza in qualche modo l'identità del SAE e l'ispirazione metodologica del suo fare ecumenismo.

Ne richiamiamo per comodità le linee caratterizzanti.

- 1) La conferma che l'Ecumenismo è propriamente la ricerca dell'unità dei cristiani; unità che:
 - è dono di Dio e perciò stesso impegno di tutti i credenti,
 - si realizza nella fedeltà al rinnovamento e alla riconciliazione,
 - è condizione primaria a rendere autentica e credibile la missione e l'evangelizzazione del mondo.
- 2) La messa in guardia dai rischi propri delle scelte esclusive ad assolutizzanti (ad esempio di «ecumenismo di vertice o di base», «universale o locale», «secolare o spirituale»), scelte che se non vissute come complementari risultano settarie, riduzionistiche del vero ecumenismo e perciò devianti.
- 3) Il ricupero, quindi, del lavoro ecumenico come fatto ecclesiale nella sua pienezza e radicato soprattutto nell'esperienza situazionale delle comunità locali; il che si realizza:
 - vivendo insieme nell'ascolto, nel dialogo e nell'accoglienza reciproca la fatica e l'impegno della comunione,
 - superando nelle divisioni confessionali quel che è in contrasto con la volontà di Cristo e del Vangelo,
 - rispettando ed accogliendo, invece, come ricchezza ogni diversità componibile con l'unità e comunque riducibile ad una decisione di fedeltà alla Parola di Dio.
- 4) Il superamento dello spirito di divisione, oggi risorgente, dovuto largamente a fattori non di fede, non teologici, ma che drammaticamente alza muri di separazione all'interno delle stesse comunità di fede e fin dentro i nostri cuori, con effetto intollerabile di operazioni integriste intese ad emarginare, ad escludere, ad eliminare «l'altro» e «gli altri».

Tutto questo è il contrario dell'ecumenismo perché contraddice apertamente la chiara volontà di Dio che chiama tutti gli uomini alla fraternità e che condiziona la comunione con Lui alla comunione tra noi.

Che l'assunzione di tale metodo ecumenico sia irrinunciabile ed esigente di traduzione pratica è abbastanza evidente. L'ecumenismo cammina anche in Italia, e positivamente, ma in maniera discontinua e talora contraddittoria tra teoria e prassi, mortificando spesso slanci costruttivi ed attese di speranza; perciò l'attenzione critica ci obbliga a non sottovalutare e a far fronte ecumenicamente alla crescente difficoltà di concordia, purtroppo in atto a vari livelli nelle nostre comunità.

Di qui l'intento rinnovato del SAE di offrirsi come luogo di incontro senza discriminazioni, occasione di dialogo e confronto sereno, di mediazione e di accoglienza, scuola di rispetto delle diversità, nella concordia non irenica dell'autentica comunione ecclesiale.

Alla luce di tutto questo si è venuta precisando l'opportunità di un nuovo ciclo di sessioni da dedicare più espressamente alla metodologia, nell'intento di favorire il ricupero di quei principi che presiedono ai criteri di lettura delle varie situazioni, scelte ed interventi, che affaticano ed appassionano il credente e l'uomo oggi.

In questo contesto il tema del «Regno di Dio che viene» richiamandoci alla sovrana libertà dell'atto di fede e abilitandoci a vivere nella transizione ogni impegno, pur importante, come penultimo, in vista dell'impegno ultimo, è emerso come il più adatto ad inaugurare il nuovo ciclo di sessioni. Tale tema, infatti, consente di situare l'ecumenismo in un clima biblico (è da questo annuncio che inizia l'Evangelo di Gesù), che è clima di rinnovamento, di conversione, di sguardo in avanti, verso il nuovo, di relativizzazione di strutture, progetti, scelte del presente, di speranza radicale fondata sulla grazia di Dio, e di conseguente impegno dell'uomo per l'uomo. Senza dire dell'attualità dell'appello al tema del «Regno» che contrassegna, come la nostra, tutte le epoche di crisi in cui i cristiani scoprono il bisogno di superare il presente mediante un' «uscita di sicurezza» che sia veramente apertura al «futuro di Dio».

Struttura della Sessione

- La scelta è nel taglio prevalentemente biblico che deve animare tutto, impegnando relazioni generali, meditazioni e lavoro di gruppo a riportarsi costantemente alla luce della Parola di Dio.
- Il limite è nella decisione di non «esaurire» il discorso delle applicazioni concrete immediate, una volta che il tema del Regno non si riduce all'approccio della presente Sessione, ma prevede sviluppi in tappe successive.

Eccone l'articolazione:

- a) il momento biblico guida le giornate dell'incontro attraverso riflessioni e meditazioni sul tema del «Regno» a partire dall'Antico Testamento per arrivare ai Sinottici, a Paolo, agli Atti, a Giovanni. Esso è inteso a creare l'ambiente spirituale dell'incontro, offrendo spazio alla meditazione, alla preghiera, alla verifica della metodologia ecumenica, dell'impegno nei problemi concreti.
- b) il momento della riflessione ecumenica è offerto per la prima volta senza il confronto di schematismi confessionali, ma per competenze. Le relazioni generali hanno carattere informativo ma nel senso dinamico di apertura al futuro: dalla recensione-bilancio di ciò che viene suggerito dalla storia passata si vogliono trarre indicazioni e spinte alla credibilità per nuovi passi verso il Regno.
- c) il lavoro dei gruppi di studio, guidati interconfessionalmente a tre voci, è di stretta correlazione con l'ispirazione generale della Sessione; essi sono impegnati a mediare, appunto, tra la base biblica e l'applicazione al contesto concreto della situazione reale di oggi, in Italia e nel mondo.
- d) una relazione ponte introduce i «gruppi» rilevando la problematica emergente dalla situazione attuale per rapporto alla riflessione cristiana sul «Regno che viene»: il suo compito è di indicare la relativizzazione di ogni impegno perché «penultimo» per rapporto all'«ultimo», e ciò senza nulla togliere al valore del pieno coinvolgimento operativo pratico quando sia inteso come modo di risposta a Dio e di servizio ai fratelli.
- e) la Liturgia preparata dalla relazione di un esperto ortodosso sul suo rapporto con il «Regno» animerà tutto l'incontro. I momenti della preghiera comune non saranno chiusi o ritualizzati ma aperti e spontanei per favorire un'attiva partecipazione. Le liturgie comunitarie centralizzeranno (con relativa presentazione) l'Eucarestia nei vari irti cattolico, ortodosso, protestante, onde favorire, nella dolorosa, salutare presa di coscienza delle divisioni, e nel rispetto delle diversità, la comune partecipazione spirituale.
Celebrazioni alternate di penitenza e di ringraziamento saranno significative per creatività, per evidenziazione della dimensione escatologica, per apertura ecumenica ai problemi del mondo.
- f) le Testimonianze: libere voci di proposta e di verifica sono previste come occasione di provocazione e di edificazione per tutti.

Una breve valutazione

Alle parole di apertura della Sessione ci pare utile far seguire - per coloro che non furono presenti - qualche cenno di valutazione complessiva dell'incontro emerso dal dibattito assembleare dei corsisti e dalla Tavola rotonda conclusiva.

A detta di tutti la Sessione è riuscita un'esperienza forte, significativa e benedetta. Al di là di inevitabili critiche e perplessità, che pure ne hanno reso tribolata la preparazione, l'interesse del tema, la libertà del dibattito, il rigore del confronto scientifico, la coerenza al metodo del dialogo, la maturità dei partecipanti, tutto si è trasformato in occasione di fraternità e di grazia. La verifica della bontà dei «principi metodologici» del SAE messi alla prova dalle circostanze difficili, l'irrinunciabilità del dialogo, specialmente quando sono in atto lacerazioni e divisioni anche all'interno delle stesse comunità di fede, il rifiuto e il superamento di ogni tentazione integrista, non per ricerca di facile consenso ma per un doveroso rispetto delle diversità e in nome della fraternità, tutto questo ha caratterizzato così fortemente la Sessione, da far dire ad un Pastore evangelico presente: «...Con tenacia, in umiltà, il SAE dà un contributo per il quale dobbiamo nutrire stima e riconoscenza. Vive come segno della carità di Dio».

Ne prendiamo atto come ulteriore invito a rimanere fedeli allo spirito e al metodo della ricerca dell'unità, a non tradire le attese dell'ecumenismo che si rivela sempre più chiaramente come urgenza di riconciliazione delle Chiese e dei credenti, perché sia autentica la testimonianza e credibile la missione.

Chi ha partecipato alla Sessione sa che, pur nella diversità delle posizioni (la geografia ecclesiale italiana vi era tutta rappresentata), l'omogeneità sostanziale era in questa reale concordia ecumenica: l'impegno a questa fedeltà è stato nostro, ma del Signore il dono dell'esperienza intensa di comunione fraterna che non può evidentemente passare attraverso gli Atti, ma che è forse la più costruttiva ecumenicamente.

Simpaticamente e ad incoraggiamento anche questa volta esponenti qualificati delle varie confessioni hanno tenuto a dichiarare che la Sessione del SAE si pone ormai al centro del loro anno di impegno pastorale: tra un tempo di attesa e poi di ricerca interiore.

La sempre più sofferta presa di coscienza delle divisioni che l'esperienza ecumenica esistenziale salutarmente favorisce, ha suggerito come sempre non già di scavalcarle ma di guardarvi più a fondo. Siamo scrivendo una teologia dell'unità ma sarebbe importante decifrare anche il significato teologico delle divisioni. Esse infatti, al di là dell'innegabile scandalo che sono per il mondo, ripropongono una loro lettura più attenta in chiave di ricerca e amore della verità di decisione di fedeltà al Cristo e al suo Vangelo, di obbedienza all'azione diversificante dello Spirito.

Sono questi i criteri di valutazione che il documento del SAE sui «principi metodologici» ha fatto propri da tempo, superando il cosiddetto «ecumenismo del ritorno» per una «conversione cristocentrica» che è alla radice del rinnovamento ecumenico.

In questa attenzione metodologica la riflessione sul tema del «Regno» - che l'apporto e la testimonianza dei fratelli ebrei ha aiutato ad indirizzare nella giusta tensione tra impegno costruttivo e attesa piena di speranza, e che ogni altro intervento ha individuato tra «il già» e il «non ancora» - ha favorito la messa in chiaro del senso del relativo e del provvisorio in cui siamo chiamati ad operare e ha stimolato la passione per l'assoluto. Di qui la messa in guardia contro ogni forma vecchia e nuova di idolatria, non ultima quella dell'integrismo di qualsiasi tipo: idolatria che introduce fanatismo, antitesi, rottura, che separa da Dio e divide gli uomini.

A questo riguardo la Sessione ha verificato, particolarmente da parte dei giovani, vivaci e numerosi, una sollecitazione al rispetto dell'uomo, all'impegno per la sua dignità, una domanda di libertà nuova da restituire al suo servizio critico ed attivo, un'ansia generosa di solidarietà e di comunione per costruire insieme presto, nel provvisorio, l'attesa del Regno.

Così: la costruzione del Regno, per quel che compete all'uomo, è risultata qualificante l'impegno cristiano.

La preghiera stessa è emersa come «forza politica» del programma di Dio che si compie in questo mondo.

La invocazione del Regno che ha scandito i vari tempi dell'incontro è assurta quasi a professione di fede:

«Che il tuo Regno venga»: a costituirci definitivamente e gioiosamente in comunità di verità e di grazia, in regno di giustizia, di amore e di pace.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it